

Gestione degli imballaggi
e dei rifiuti d'imballaggio
cellulosici

**Programma Specifico
di Prevenzione
e Rapporto di Sostenibilità**

2007


Comieco

Gestione degli imballaggi
e dei rifiuti d'imballaggio cellulosici

**Programma Specifico
di Prevenzione
e Rapporto di Sostenibilità**

2007



Comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica



Indice

Premessa	5
Claudio Romiti Presidente Comieco	
Introduzione	7
Carlo Montalbetti Direttore generale	
Nota metodologica	9
1 L'opinione delle Parti Terze	11
2 Il Consorzio	13
2.1 Gli scopi istituzionali e le attività	13
2.2 I Consorziati	15
2.3 L'Assetto Istituzionale	16
2.4 Statuto, regolamento e codice di autodisciplina	17
2.5 La struttura organizzativa	17
3 La Relazione sulla Gestione	19
3.1 Raggiungimento obiettivi di riciclo	19
3.2 I risultati della Gestione Operativa	20
4 I Risultati Economici e la distribuzione del valore aggiunto	29
5 La Gestione delle Relazioni	33
5.1 Con la Comunità	33
Le attività di Comunicazione	33
Indicatori di prestazione riguardanti: La comunità virtuale	35
I media	35
Istruzione e formazione	36
5.2 Con i Consorziati	38
5.3 Con le Risorse Umane	39
I Referenti Territoriali	40
Formazione e comunicazione interna	40
5.4 Con l'Ambiente	41
5.5 Con i Fornitori	43
La soddisfazione dei fornitori della filiera	43
5.6 Con le Istituzioni (Stato, Enti locali, Pubblica Amministrazione)	45
6 Obiettivi e Programmi - Il Piano di attività 2007	47
Allegato 1 – Tabella indicatori GRI/G3	49
Allegato 2 – Gli indicatori di prestazione richiesti dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti	51
Allegato 3 – Metodologia di calcolo del riciclo	53

Avvertenze

Comieco intende migliorare l'accessibilità delle informazioni relative alle sue attività. Per sviluppare questo strumento di dialogo e soddisfare le aspettative di tutti gli interlocutori del Consorzio, vi invitiamo a compilare un questionario dove verranno accolte le vostre osservazioni ed eventuali suggerimenti.

Il questionario si può compilare direttamente on-line sul sito www.comieco.org nella sezione "Pubblicazioni", oppure utilizzando il modulo allegato in fondo al documento e inviandolo via fax.

Fax 02 54050211



Premessa

Il 2006 è stato un buon anno per gli italiani, e non solo perché hanno vinto i mondiali di calcio.

L'economia ha segnato dopo anni di stagnazione una crescita significativa, sono aumentati i consumi e di conseguenza la produzione di imballaggi cellulosici.

A seguito della crescita dell'immesso al consumo si è registrato anche un aumento "non scontato" dei quantitativi riciclati, anche a scapito di quanto di solito mandato a recupero energetico con i rifiuti indifferenziati negli impianti di incenerimento urbani.

Si è registrata una crescita della raccolta differenziata di carta e cartone, specie al Sud, anche se permangono in alcuni casi inefficienze da parte delle pubbliche amministrazioni deputate alla gestione dei rifiuti.

L'unica nota negativa è che, purtroppo, al crescere dei quantitativi raccolti dai Comuni crescono i costi a carico di Comieco: da anni ormai si persegue un innalzamento della fase dei controlli con l'obiettivo che i corrispettivi versati riflettano un sistema che opera perseguendo, anno dopo anno, ambiti di miglioramento in qualità, efficacia ed efficienza.

Dal gennaio 2007 il valore del Contributo Ambientale CONAI è variato, come già deciso da CONAI nel luglio 2006: ringraziamo i Consorziati e i loro clienti utilizzatori che hanno reagito positivamente al cambiamento, confermando in questo modo di ritenere il sistema Comieco ancora meritorio di fiducia, dopo i risultati raggiunti dal 1998.

Ringraziamo pertanto tutti i lettori di questo rapporto, ed in particolare Assocarta ed Assografici, per aver operato insieme a noi nel 2006 ed aver permesso al virtuoso ciclo degli imballaggi in carta e cartone di aver raggiunto percentuali di riciclo superiori a quanto previsto dalla normativa italiana e europea.

Claudio Romiti
Presidente Comieco



Introduzione

Negli anni 1998-2006 l'operato di Comieco sulla raccolta differenziata urbana, mediante le convenzioni, ha permesso di intervenire "sull'anello debole" del ciclo virtuoso della carta e del cartone, permettendo così di raggiungere il 66,6% di riciclo a fronte di un 37% di partenza.

Il 2006 può essere considerato l'anno in cui l'Accordo, sottoscritto alla fine del 2004 tra ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) e CONAI, ha avuto completa operatività rispetto alle convenzioni che Comieco ha in atto con i gestori della raccolta:

- le convenzioni sono state pressoché tutte formalizzate tra gli operatori interessati e sono state introdotte le opzioni previste dal nuovo Accordo per quanto concerne la gestione dei materiali cellulosici raccolti;
- grazie all'attività di divulgazione intrapresa con Federambiente, il livello di conoscenza dell'Accordo tra gli operatori è soddisfacente;
- il programma dei controlli qualitativi sulla base delle nuove specifiche ha avuto un intero anno di applicazione dando positivi risultati;
- la crescita della raccolta è continuata in tutte le aree del Paese e si è notato un miglioramento sulla raccolta presso le famiglie (di quasi 10 punti percentuali al Sud).

L'Allegato Tecnico Carta è stato allo stesso tempo integrato e migliorato, con la piena collaborazione tra ANCI e Comieco. D'intesa tra le parti è stata predisposta la "Sintesi Applicativa", relativa in particolare alle modalità di gestione del rapporto tra raccolta carta e imballaggi e raccolta di soli imballaggi e alla procedura delle verifiche qualitative.

Sul versante del trasferimento delle risorse, dal 2004 al 2006 l'impegno economico di Comieco è aumentato del 45%, passando da 67 a 83 milioni di euro: si tratta di un considerevole sforzo a cui è seguito un incremento dei quantitativi raccolti in convenzione del 38%.

I positivi risultati registrati nel 2006 sono il punto di partenza per conseguire nel 2007 obiettivi ancora più ambiziosi con particolare riferimento alla crescita della raccolta al Sud e in particolare presso le utenze domestiche, all'ulteriore miglioramento della qualità del materiale raccolto e all'ottimizzazione dei processi di informatizzazione e della logistica delle attività di raccolta selezione e riciclo.

Carlo Montalbetti
Direttore generale



Nota metodologica

Il presente documento, vuole rispondere a due obiettivi di Comieco: da un lato quello di trasmettere all'Osservatorio Nazionale Rifiuti e al CONAI i risultati sulla gestione del Consorzio (Programma Specifico di Prevenzione) e, dall'altro, la volontà di rendicontare complessivamente sul suo modo di operare con riferimento alla responsabilità sociale, seguendo le indicazioni del Global Reporting Iniziative (GRI).

Il Programma Specifico di Prevenzione (PSP), previsto inizialmente dal decreto Ronchi, trova la sua attuale previsione normativa nel decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, (art. 223, commi 5 e 6) che ha abrogato e sostituito il predetto decreto Ronchi.

Il D.Lgs 152/06 richiede la redazione e la trasmissione di due distinti documenti all'Osservatorio Nazionale Rifiuti e a CONAI.

- Entro il 31 maggio di ogni anno, il Consorzio è tenuto a presentare una relazione sulla gestione relativa all'anno precedente, con l'indicazione nominativa dei Consorziati, il programma specifico ed i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio.
- Entro il 30 settembre di ogni anno il Consorzio presenta un piano specifico di prevenzione e gestione relativo all'anno solare successivo, che sarà inserito nel programma generale di prevenzione e gestione.

Oltre al Programma Specifico di Prevenzione, che farà parte del Programma Generale di CONAI, Comieco pubblica annualmente altri documenti che illustrano e rendicontano sulle diverse sfaccettature delle aree di intervento del Consorzio, come ad esempio la gestione ed i miglioramenti in campo ambientale per i quali si invita a consultare la Dichiarazione Ambientale e il Rapporto annuale sulla Raccolta Differenziata.

Il **Global Reporting Initiative** è un network multi-stakeholder, composto da numerosi esperti e rappresentanti di imprese, associazioni e enti di ricerca, istituito nel 1997 allo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a livello globale, per la redazione di un "rapporto di sostenibilità" ovvero di un documento pubblico che descriva gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che l'impresa o l'organizzazione genera attraverso le proprie attività.

Le **GRI Sustainability Reporting Guide Lines** prendono in considerazione le tre dimensioni della sostenibilità, declinandole a livello delle varie organizzazioni.

Si tratta, rispettivamente della:

- dimensione economica (ad esempio, retribuzioni e benefici, spese per la fornitura, vendite nette, interessi e dividendi erogati, tasse pagate, andando oltre informazioni puramente finanziarie);
- dimensione ambientale (ad esempio, gli impatti di processi, beni e servizi su aria, acqua, suolo, biodiversità e salute umana);

- dimensione sociale (includendo, ad esempio, salute e sicurezza sul lavoro, livelli occupazionali, diritti dei lavoratori, diritti umani e delle popolazioni indigene).

La nuova versione del 2006, denominata "G3", semplifica e completa la versione precedente (2002) ed è stata redatta anche sulla base delle osservazioni pervenute dalle organizzazioni che avevano applicato precedentemente le linee guida. Solo alcuni indicatori sono applicabili e rilevanti per un'organizzazione consortile quale è Comieco¹ e vengono riportati nell'Allegato 1.

Nell'Allegato 2 e 3 sono riportate rispettivamente le tabelle richieste dall'ONR (Osservatorio Nazionale Rifiuti) e le metodologie di calcolo per il raggiungimento dei risultati.

Il presente rapporto, che ha cadenza annuale, è elaborato a cura dell'Area Ricerca & Sviluppo con la collaborazione di tutta la struttura.

È presentato al Consiglio di Amministrazione contestualmente alla discussione del Bilancio di Esercizio 2006, in genere a Maggio, e distribuito a tutti i Consorziati riuniti per l'Assemblea annuale in Giugno ed inviato a tutti i Consorziati una volta editato.

L'intero documento, insieme alla Relazione ed al Bilancio di Esercizio, alla Dichiarazione Ambientale ed al Rapporto annuale sulla Raccolta Differenziata, sarà poi disponibile sul sito internet www.comieco.org.

Rispetto all'ultimo report del 2006 non vi sono modifiche nei confini dello stesso in quanto non ci sono state variazioni nell'ambito dell'organizzazione e, ancora, non vi sono state variazioni nelle modalità di raccolta ed elaborazione dei dati che è garantita da prassi aziendali consolidate. Per evitare inutili duplicazioni, gli indicatori relativi agli impatti ambientali diretti del Consorzio, trattati in maniera approfondita nella Dichiarazione Ambientale, sono solamente citati nell'Allegato 1 del presente documento.

1. Si rimanda alla pubblicazione che verrà messa online sul sito www.comieco.org per la consultazione di tutti gli indicatori richiesti dal Global Reporting Initiative. Comieco, sulla base di quanto indicato dal GRI, considera il presente Rapporto aderente ad un livello intermedio tra il Livello C ed il Livello B e, in particolare, riporta più di 20 indicatori fra quelli ricompresi nelle Linee Guida ed almeno 1 per ciascun tema (indicatori economici, ambientali, diritti umani, diritti del lavoro, società, responsabilità di prodotto).

1. L'opinione delle Parti Terze

Con l'obiettivo di raccogliere i pareri ed il giudizio sul proprio modo di rendicontare e di informare i principali interlocutori del Consorzio, ad inizio 2007 Comieco ha inviato un questionario ai destinatari del precedente rapporto: le domande hanno riguardato i contenuti e la qualità del Rapporto di Sostenibilità pubblicato lo scorso anno.

Tra le principali aree tematiche ritenute maggiormente interessanti nel rapporto Comieco, al primo posto è stato considerato l'Ambiente, che ha registrato un valore medio pari a 3,26 punti (minimo 1 punto, massimo 4 punti). Seguono i "Piani e gli obiettivi futuri" (3,20 punti) e il "Raggiungimento degli obiettivi di riciclo" con 3,11 punti (Domanda 1). All'interesse sui temi ambientali il Consorzio ritiene di dare risposta concreta proprio con la Dichiarazione Ambientale, documento ad hoc che approfondisce gli impegni, gli obiettivi ed i risultati raggiunti.

L'88% del campione intervistato, inoltre, considera che il Rapporto di Sostenibilità di Comieco rifletta pienamente i valori e gli impegni del Consorzio in merito alla responsabilità sociale di impresa (Domanda 3).

In generale il 70% degli stakeholder giudica buono il Rapporto di Sostenibilità dello scorso anno (Domanda 4).

Tabella 1.1
Sintesi questionario Stakeholder Comieco.

Campione di riferimento								
Produttori imballaggi	Gestori della raccolta	Recuperatori	Cartiere	Società di servizi	Consorzi e Associazioni	P.A.	Studenti	Altro
45%	9%	8%	5%	5%	4%	4%	3%	15%
Domanda 1: Quali sono le principali aree tematiche/informazioni che ritiene più interessanti del Rapporto Sostenibilità di Comieco?								
Il consorzio							2,67	
Raggiungimento degli obiettivi di riciclo							3,11	
Le attività di gestione operativa							2,95	
I risultati economici e la distribuzione del valore aggiunto							2,83	
I rapporti con la Comunità							2,89	
I rapporti con i Consorziati							2,79	
I rapporti con le Risorse Umane							2,75	
I rapporti con l'Ambiente							3,26	
I rapporti con i Fornitori							2,77	
I rapporti con le Istituzioni							2,74	
Piani e obiettivi futuri							3,20	
Domanda 2: In che modo il Rapporto di Sostenibilità Comieco ha trattato:								
					Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente
Impatti ambientali e sociali dell'attività e dei servizi erogati dal Consorzio					0%	74%	24%	2%
Raggiungimento degli obiettivi di riciclo					7%	64%	29%	0%
Sensibilizzazione degli obiettivi di riciclo					7%	38%	50%	5%
Miglioramento dell'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi erogati					10%	38%	52 %	0%
Domanda 3: Pensi che il Rapporto di Sostenibilità di Comieco rifletta pienamente i valori e gli impegni del Consorzio in merito alla responsabilità sociale di impresa (Aree della Responsabilità Sociale di Impresa riguardano: aspetti economici, aspetti ambientali, aspetti sociali)?								
Sì							88%	
NO							12%	
Domanda 4: Come valuti in generale il Rapporto Sostenibilità Comieco?								
Ottimo							0%	
Buono							67%	
Sufficiente							31%	
Insufficiente							2%	



2. Il Consorzio

2.1 Gli scopi istituzionali e le attività

Comieco nasce nel 1985 come associazione volontaria di aziende del settore e si costituisce in Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica il 24 ottobre 1997, secondo quanto previsto dall'art. 40 del decreto legislativo 22/97, ottenendo l'approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998, che è stato successivamente integrato e modificato. La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici previsti dalla normativa europea. A seguito dell'emanazione del cosiddetto "Codice Ambientale" (D.Lgs. 152/2006) che ha confermato il sistema delineato dal Titolo II del D.Lgs 22/97, Comieco continua a lavorare per garantire il sistema di riciclo di carta e cartone raccolti in modo differenziato dai cittadini, operando in modo coerente con i principi dello sviluppo sostenibile, la tutela delle risorse e la responsabilità sociale degli operatori coinvolti.

2.2 I Consorziati

I circa 3.500 Consorziati di Comieco sono:

- cartiere
- importatori di carte e cartoni per imballaggio
- fabbricanti d'imballaggi
- importatori di imballaggi vuoti a base di fibre di cellulosa

Al fine di una migliore razionalizzazione dell'attività, sono coinvolti nelle attività consortili a diversi livelli e funzioni anche gli operatori del recupero e le associazioni della filiera cartaria.

L'elenco completo dei soci, al 31 maggio di ogni anno, è riportato sul sito internet www.comieco.org.

Tabella 2.1
Consorziati iscritti a maggio 2007, dettaglio per categoria e confronto con l'anno precedente (Programma Specifico di Prevenzione 2006).

(Fonte: Comieco)

Definizioni da statuto/regolamento	Categorie di registrazione informatizzata dei Consorziati	Numero Consorziati 2006	Numero Consorziati 2007	Variazione
a. produttori ed importatori di materiale cellulosico:	Produttori di materie prime	103	97	-6
	Importatori di materie prime	18	18	0
	Produttori di cartone ondulato in fogli	17	17	0
	TOTALE PRODUTTORI	138	132	-6
b. produttori ed importatori di imballaggi vuoti:	Importatori di imballaggi vuoti	46	47	1
	Produttori di imballaggi	3.098	3.082	-16
	TOTALE TRASFORMATORI	3.144	3.129	-15
c. utilizzatori, autoproduttori ed importatori di imballaggi pieni:	Utilizzatori che provvedono alla fabbricazione di imballaggi	0	0	0
	Importatori di imballaggi pieni	0	0	0
d. recuperatori:	Piattaforme di lavorazione macero	168	169	1
	Enti ed associazioni che perseguono scopi compatibili con i presupposti normativi per la costituzione del Consorzio e con l'oggetto sociale dei Consorziati ordinari.	3	3	0
TOTALE CONSORZIATI		3.453	3.433	-20

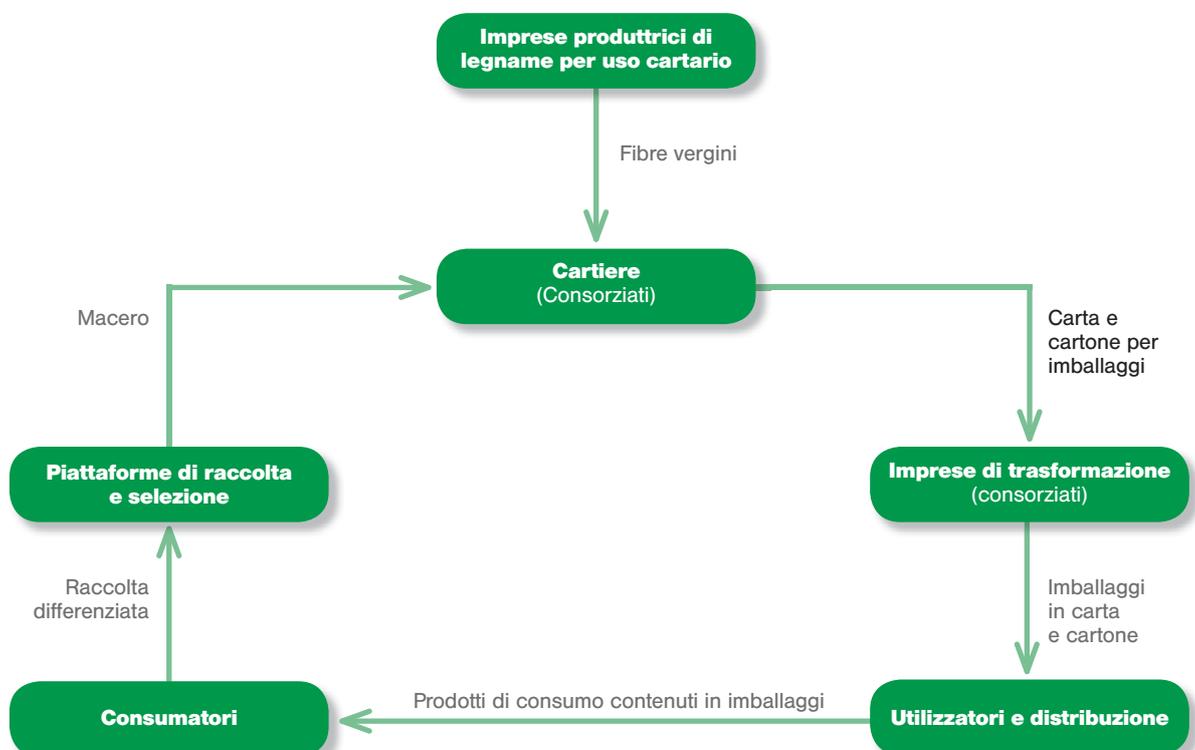
Ciascuno dei Consorziati è tenuto a concorrere alla costituzione del fondo consortile (il cui valore è stato determinato alla costituzione del Consorzio) versando una somma fissa proporzionale al numero di quote che gli vengono attribuite all'interno della categoria di appartenenza. Le quote vengono ripartite fra le categorie di Consorziati nel modo seguente:

- produttori ed importatori di materiale cellulosico: 40%
- produttori ed importatori di imballaggi vuoti: 40%
- utilizzatori, autoproduttori ed importatori di imballaggi: 15% (quote non assegnate in quanto non ci sono iscritti in tale categoria);
- recuperatori: 5%

L'attribuzione delle quote per ogni Consorzio è determinata annualmente ad ogni Assemblea e alla fine dell'anno, in base al prodotto ceduto in Italia. I Consorziati "produttori di carte e cartoni per imballaggio" svolgono inoltre un altro ruolo, in quanto sono cartiere che effettuano il riciclo utilizzando fibre usate (il macero) per produrre altri imballaggi cellulosici.

Di fatto, i Consorziati Comieco permettono il ciclo di produzione/riciclo sulla base dello schema sottostante.

Figura 2.1
Ciclo di produzione e riciclo degli imballaggi cellulosici.



2.3 L'Assetto Istituzionale

Gli organi del Consorzio sono:

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio dei Revisori contabili;
- il Collegio dei Probiviri.

Ogni consorziato ha diritto ad un numero di voti nell'Assemblea pari al numero delle proprie quote di partecipazione al fondo consortile.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio almeno due volte all'anno per l'approvazione, rispettivamente, del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo. Nel corso del 2006 sono state convocate due Assemblee Consorziati.

Il Consiglio di Amministrazione, che è composto da 16 membri (numero variabile da 12 a 18) eletti dall'Assemblea dei Consorziati, nel corso del 2006 si è riunito 7 volte, con una presenza media del 93% degli aventi diritto.

A maggio 2007 il CdA è formato da:

1. Presidenza: Claudio Romiti (Presidente), Piero Attoma (Vicepresidente), Piero Capodieci (Vicepresidente), Piergiorgio Cavallera (Vicepresidente);
2. Consiglieri: Antonio Bellè, Graziano Bertoli, Floriano Botta, Felice De Iulii, Fausto Ferretti, Sandro Gallotti, Umberto Giuntoli, Orazio Ingenito, Alberto Marchi, Andrea Mastagni, Michele Mastrobuono, Mario Poli;
3. Collegio dei Revisori Contabili: Antonio Deidda (Presidente), Aldo Camagni, Franco Eller Vainicher;
4. Direttore Generale: Carlo Montalbetti.

Il Presidente e i Vicepresidenti del Consorzio sono nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i propri membri e restano in carica tre anni.

Il Presidente e i Vicepresidenti formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione.

La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio;
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti;
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili;
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri nominati dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. I Probiviri decidono in merito a controversie relative all'interpretazione e applicazione dello statuto, nonché controversie in materia organizzativa o di altra natura, che siano di interesse

dei Consorziati. Oltre all'operato del CdA e della Presidenza, con lo scopo di supportare il processo decisionale del CdA, sono operativi i seguenti Comitati, costituiti da rappresentanti Comieco e dagli altri "portatori di interesse":

- Comitato accordo ANCI-CONAI
- Comitato applicazione contratto di mandato
- Comitato comunicazione
- Comitato sviluppo raccolta differenziata poliaccoppiati
- Comitato piccole e medie imprese.

2.4 Statuto, regolamento e codice di autodisciplina

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato volontariamente un Codice di autodisciplina per amministratori e dipendenti. Lo statuto, approvato con il decreto 15 luglio 1998 del Ministero dell'Ambiente, definisce Comieco come una struttura che ha ***"lo scopo di razionalizzare, organizzare, garantire e promuovere, per quanto riguarda gli imballaggi a base cellulosica, la ripresa degli imballaggi usati, la raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari su superfici private, ed il ritiro, su indicazione del Consorzio Nazionale Imballaggi istituito sulla base del decreto legislativo 22/1997, dei rifiuti di imballaggi conferiti al servizio pubblico, nonché il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti da imballaggio secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità"***.

Lo statuto definisce anche profilo, funzioni, obblighi e diritti dei Consorziati, le modalità per il finanziamento delle attività del Consorzio, funzioni e responsabilità degli organi che compongono il Consorzio. Il regolamento ha lo scopo di dare attuazione allo statuto e assicurare il miglior funzionamento del Consorzio. Il codice di autodisciplina, approvato dall'assemblea consortile il 10 luglio 2001, definisce i principi di buona condotta cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco. Comuni ad entrambi i soggetti sono i principi di legalità, efficienza e obiettività, imparzialità, indipendenza e rispetto delle regole per la circolazione delle informazioni consortili. Gli amministratori devono, poi, garantire parità di trattamento per tutti gli aderenti a Comieco e proporzionalità delle decisioni rispetto agli obiettivi fissati. In riferimento ai dipendenti, invece, il codice esplicita la tutela dei dipendenti nei confronti di terzi per responsabilità derivanti dallo svolgimento dell'attività lavorativa, e garantisce il rispetto, la non discriminazione e la valorizzazione delle risorse umane.

L'adesione a questi principi da parte dei dipendenti e degli amministratori di Comieco ha garantito il rispetto delle regole interne e delle disposizioni legislative applicabili e pertanto non sono state registrate in questi anni né azioni legali né sanzioni a carico del Consorzio.

2.5 La struttura organizzativa

La struttura Comieco è suddivisa a livello operativo in tre sedi (Milano, Roma e Salerno). Nel 2006 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 34 dipendenti suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le 7 aree sono:

- Area Riciclo e Recupero
- Area Audit, Controlli e Certificazione
- Area Ricerca e Sviluppo
- Area Amministrativa
- Area Comunicazione
- Area Affari Generali e Istituzionali
- Area Sistemi Informativi

L'Area Riciclo e Recupero si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.

L'Area Audit, Controlli e Certificazione svolge attività di supporto alla Direzione Generale, gestisce i controlli condotti dal Consorzio su convenzionati, piattaforme e cartiere (a garanzia del rispetto delle convenzioni sottoscritte) e svolge le attività per il mantenimento delle certificazioni qualità e ambiente del Consorzio, inclusi i controlli interni e il supporto alle diverse aree per l'aggiornamento e lo sviluppo delle procedure operative.

L'Area Ricerca e Sviluppo è impegnata prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo.

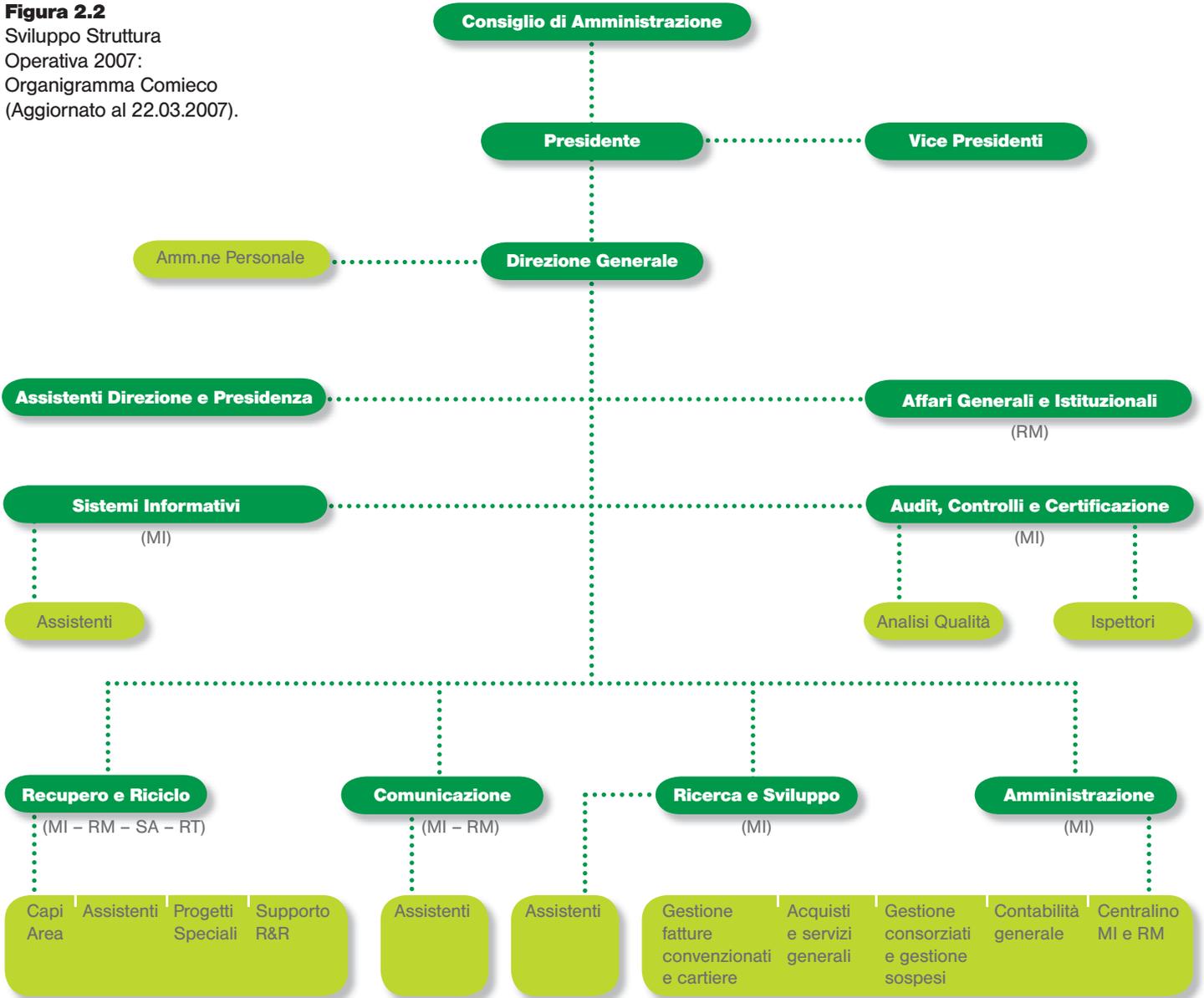
L'Area Amministrativa si occupa della gestione corrente del Consorzio (fornitori, rapporti con banche, personale, ecc) e delle attività inerenti alla gestione dei Consorziati.

L'Area Comunicazione organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.

L'Area Affari Generali e Istituzionali svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai Consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.

L'Area Sistemi Informativi svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

Figura 2.2
Sviluppo Struttura Operativa 2007:
Organigramma Comieco
(Aggiornato al 22.03.2007).



Legenda
MI: attività svolte presso l'ufficio di Milano
RM: attività svolte presso l'ufficio di Roma
SA: supporto fornito da *ElleGi Service Pellezzano (SA)*
RT: supporto fornito dai Referenti Territoriali

3. La Relazione sulla Gestione

3.1 Raggiungimento obiettivi di riciclo

Nel 2006 si conferma il superamento del 66% di riciclo a livello italiano: rispetto al 2005 si registra un aumento dell'immesso al consumo di circa 85.000 tonnellate e il riciclo cresce in misura proporzionale.

Per il 2006 si è provveduto su richiesta di CONAI ad utilizzare per la prima volta i dati ISTAT di import macero, invece che i dati ISTAT rielaborati ed integrati da Assocarta: dato che i dati ISTAT riportano una classificazione dei maceri meno di dettaglio rispetto ai dati Assocarta finora utilizzati, l'uso di tali dati incide sul risultato finale che risulta penalizzato rispetto al 2005 (in quanto viene sottratta dalle tonnellate riciclate una maggiore quantità di macero importato). Nonostante i dati Assocarta risultino più di dettaglio, Comieco ha aderito alla richiesta di CONAI di utilizzare i dati aggregati ISTAT di import per maggiore garanzia.

I rifiuti di imballaggi riciclati che derivano da raccolte in convenzioni crescono di circa 35.000 tonnellate.

I dati di recupero energetico (forniti da CONAI) risultano inferiori del 10% rispetto al 2005, in quanto risulta minore la presenza di rifiuti di imballaggio cellulosici nel rifiuto indifferenziato destinato all'incenerimento (a vantaggio pertanto delle raccolte finalizzate al riciclo).

Ancora in crescita risultano i rifiuti di imballaggio esportati, a conferma del trend che si registra anche negli altri stati europei.

Tabella 3.1
Raggiungimento obiettivi di riciclo e recupero nel 2006.

(Fonte: Comieco)

Anno 2006	t	Rifiuti di imballaggi da superficie pubblica da convenzioni Comieco (t)
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.399.668	
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	279.641	225.152
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.367.279	733.149
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	283.791	
TOTALE RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI CONFERITI AL RICICLO	2.930.711	958.301
Imballaggi cellulosici recuperati come energia e come CDR	400.461	
Imballaggi cellulosici recuperati	3.331.172	
% Riciclo	66,61%	
% Recupero energetico	9,10%	
% Recupero	75,71%	

Anno 2005		t Rifiuti di imballaggi da superficie pubblica da convenzioni Comieco (t)	
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.315.353		
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (imballaggi e carta)	320.529		218.968
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi)	2.330.220		705.769
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	223.896		
TOTALE RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI CONFERITI AL RICICLO	2.874.645		924.737
Imballaggi cellulosici recuperati come energia e come CDR	442.060		
Imballaggi cellulosici recuperati	3.316.704		
% Riciclo	66,61%		
% Recupero energetico	10,24%		
% Recupero	76,86%		

Valori in t/1000	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006*
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.023	4.051	4.089	4.160	4.218	4.208	4.333	4.315	4.400
Rifiuti da imballaggi cellulosici conferiti al riciclo	1.489	1.652	1.877	2.109	2.369	2.432	2.703	2.875	2.931
% Riciclo	37,01%	40,78%	45,90%	50,70%	56,16%	57,79%	62,39%	66,61%	66,61%

*nuovo metodo di calcolo su richiesta CONAI

Tabella 3.2

Raggiungimento obiettivi di riciclo e recupero nel 2005.

(Fonte: Comieco)

Tabella 3.3

Raggiungimento obiettivi di riciclo nel periodo 1998-2006.

(Fonte: Comieco)

3.2 I risultati della Gestione Operativa

La raccolta differenziata di carta e cartone gestita da Comieco

Comieco, ai sensi dell'accordo ANCI-CONAI (rinnovato nel dicembre 2004), stipula con i Comuni o con soggetti da essi delegati convenzioni che prevedono il riconoscimento di un corrispettivo a fronte del servizio di raccolta differenziata di carta e cartone.

Il sistema delle convenzioni ha permesso di incrementare sensibilmente la quantità di imballaggi in carta e cartone raccolta nell'ambito della privativa comunale e destinata al riciclo. Le quantità di carta e cartone raccolte ed avviate a riciclo nell'ambito delle convenzioni siglate dal Consorzio, registrano una continua crescita a testimonianza dell'effetto di "sostegno" derivante da Comieco.

Nel 2006 l'attività è stata caratterizzata da una diminuzione del numero convenzioni stipulate, che sono divenute 616 contro le 659 chiuse al 31 dicembre 2005; ciò per effetto sostanzialmente della razionalizzazione di alcuni rapporti contrattuali a livello sovra-comunale come ad esempio la stipula, nella regione Siciliana, di convenzioni direttamente con le ATO. È al contempo cresciuto nell'ambito di tali convenzioni sottoscritte il coinvolgimento dei Comuni che sono cresciuti di 237 unità più rispetto al 2005 (6.194 contro i 5.957 dell'anno precedente). La popolazione coinvolta ha superato nel 2006 i 49,3 milioni di abitanti (a fronte dei circa 48,6 milioni del 2005).

Il 2006 ha fatto registrare un nuovo importante incremento della raccolta differenziata di carta e cartone gestita in convenzione, in ragione soprattutto dell'incremento di resa delle convenzioni già stipulate, in particolare al Sud.

Il 2006 si chiude con 1,88 milioni di tonnellate gestite (si stima si tratti di circa il 77,4% della raccolta differenziata totale di carta e cartone) contro 1,75 milioni di tonnellate del 2005 (che era pari a circa il 77,1% del totale).

In termini di distribuzione della crescita, è il Sud che presenta il maggiore incremento (+16,2%), grazie in particolare allo sviluppo della raccolta presso le famiglie (+30,4%).

Tale risultato deriva da un allargamento della raccolta in Comuni precedentemente non convenzionati (+1,5 milioni di abitanti) e soprattutto da un miglioramento della resa per abitante servito. Il pro-capite per convenzionato nell'area meridionale segna un interessante +10%, superando la soglia dei 20 kg annui (20,2 kg/abitante anno). A livello regionale, Puglia e Sardegna si confermano le regioni più vivaci rispetto ai già buoni risultati del 2005. Segnali incoraggianti anche in Basilicata e Campania.

Tra i capoluoghi si confermano come città di riferimento Brindisi e Bari, mentre continua il progressivo sviluppo su Napoli con un ulteriore incremento del 18% che va ad aggiungersi al 21% dell'anno precedente.

I risultati sono frutto delle continue azioni di Comieco per lo sviluppo e promozione della raccolta nelle regioni meridionali. In particolare ricordiamo la scelta di Comieco di attivare a Salerno un apposito Ufficio dedicato al Sud. Si è evoluta l'esperienza maturata negli anni precedenti con le Cartoniadi che nel 2006 si sono svolte in Abruzzo con la novità del coinvolgimento nella gara delle quattro città capoluogo. Vanno poi ricordati gli appuntamenti del PalaComieco e dello spettacolo teatrale "Una scelta di vita" che hanno coinvolto l'intero territorio nazionale, ma con una particolare attenzione alle realtà meridionali.

Comieco da anni interviene, all'interno del sistema CONAI, con numerose iniziative per promuovere la raccolta differenziata nel Sud del Paese: nonostante risultati incoraggianti, gli obiettivi sono ancora lontani a causa della mancata organizzazione da parte degli enti locali, in particolare quelli campani, di un sistema efficace di raccolta differenziata.

Infatti, oltre a scontare un ritardo nell'avvio del sistema delle raccolte stimabile in 6-7 anni rispetto alle altre aree del paese, i tassi di crescita nella raccolta di carta e cartone, pur registrando incrementi a due cifre, mostrano uno sviluppo comunque più lento rispetto a quanto fatto registrare anni addietro nelle altre macro-aree del paese.

La selezione

A. Le piattaforme in convenzione

Ai fini del funzionamento del sistema che vede Comieco quale coordinatore e garante del riciclo di carta e cartone raccolti dai Comuni nell'ambito delle convenzioni, è stata individuata una rete di piattaforme di primo conferimento del materiale perché questo venga selezionato, pressato e quindi reso disponibile alle cartiere.

La piattaforma non ha un legame contrattuale con Comieco bensì stipula un contratto di servizi con la cartiera destinataria del macero. Le diverse piattaforme competono in termini di affidabilità e competitività economica.

Nel maggio 2005 è stato definito con Unionmaceri, Associazione per la raccolta, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti di carta e cartone, l'aggiornamento dell'accordo a suo tempo sottoscritto nel 1999.

L'accordo costituisce il documento guida per la gestione dei rapporti contrattuali tra le piattaforme di selezione e le cartiere responsabili del riciclo nell'ambito delle convenzioni sottoscritte da Comieco in attuazione dell'accordo ANCI-CO-NAI e all'Allegato Tecnico ANCI-Comieco. Nel documento vengono definite, tra l'altro:

- l'articolazione territoriale della rete impiantistica e le caratteristiche minime delle piattaforme;

- le modalità di gestione dei dati e dei controlli;
- le attività di piattaforma e gli aspetti connessi alla qualità del materiale conferito e lavorato;
- l'adeguamento economico dei corrispettivi.

B. Caratteristiche guida per l'individuazione delle piattaforme in convenzione

Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, quali centri intermedi di conferimento e lavorazione del macero per il successivo avvio a riciclo in cartiera, secondo alcuni criteri-guida che tengono conto non solo degli aspetti tecnici, ma anche delle tematiche ambientali e di sicurezza legate ai singoli siti:

- autorizzazioni e applicazioni delle norme vigenti in materia di sicurezza da parte del sito;
- accessibilità e locazione rispetto al bacino di raccolta: sono individuate in via preferenziale le piattaforme distanti non oltre 30 km dal bacino di raccolta in accordo ai principi di efficienza, efficacia, economicità della gestione sanciti dalla normativa (con evidenti benefici in termini ad esempio di traffico indotto, consumi di carburante, emissioni in atmosfera da parte dei mezzi di trasporto);
- presenza di impianto di pesatura;
- dotazione di attrezzature tecniche: pressa, mezzi per la movimentazione interna, impianto di selezione;
- capacità di stoccaggio;
- adeguata gestione e comunicazione dei dati;
- costituisce elemento preferenziale il possesso della Registrazione EMAS e delle certificazioni ISO 14001 e ISO 9001.

Con l'attivazione di un sistema di gestione integrato, Comieco ha esplicitato l'obiettivo di diffondere la cultura per la qualità e per la sensibilità ambientale presso tutta la filiera cartaria.

Uno specifico accordo Unionmaceri-Comieco prevede che entro il 2008 tutte le piattaforme aderenti ad Unionmaceri si certifichino ISO 9001, ISO 14001 ed EMAS. In virtù di questo accordo, 4 enti di certificazione di primaria importanza si sono resi disponibili all'effettuazione dei servizi di certificazione in oggetto a tariffe agevolate, per le piattaforme operanti nel circuito Comieco. Il Consorzio ha provveduto ad informare tutte le piattaforme in merito all'agevolazione proposta.

C. Le piattaforme per il ritiro dei rifiuti di imballaggio delle imprese

Il Consorzio Comieco, unitamente a CO.RE.PLA. e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore, dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. Attualmente il Consorzio non monitora i quantitativi di rifiuti di imballaggi che transitano dalle piattaforme sotto indicate.

La rete che garantisce l'avvio a riciclo della raccolta differenziata.

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di rac-

colta differenziata, Comieco ripartisce quota di questa raccolta tra coloro che per produrre materia prima di imballaggio utilizzano macero.

Si tratta, in concreto, di circa 70 stabilimenti che producono materia prima per imballaggio che, sulla base delle quantità prodotte e dell'utilizzo di macero come materia prima, si assumono il compito di riservare una quota degli approvvigionamenti alla raccolta derivante dalle convenzioni stipulate da Comieco.

Il criterio ispiratore nell'individuazione della cartiera destinataria della raccolta proveniente da una convenzione è quello dell'ottimizzazione logistica intesa sia come minore distanza tra la cartiera e il bacino di raccolta sia come possibilità di utilizzare tratte di ritorno per consegne di prodotto finito. La rete delle cartiere è sufficientemente distribuita sul territorio nazionale. A fronte della crescente disponibilità di macero da raccolta differenziata, le cartiere italiane hanno realizzato a partire dal 1998 investimenti per adattare processi produttivi e prodotti alla maggiore disponibilità di questa materia prima.

Area	Piattaforme in convenzione 2006	Cartiere in convenzione	Piattaforme per ritiro imballaggi secondari e terziari
Nord	157	38	78
Centro	66	23	19
Sud	98	7	52
ITALIA	321	68	149

Tabella 3.4

La rete degli impianti.

(Fonte: Comieco)

La qualità della raccolta differenziata di carta e cartone

Comieco svolge analisi qualità sulla carta e cartone conferiti in piattaforma dai convenzionati.

I criteri utilizzati nell'individuazione delle raccolte da sottoporre ad analisi sono:

- Quantitativi;
- Conoscitivi;
- Storici;
- Legati alle criticità rilevate durante lo svolgimento di un'analisi;

Comieco ha eseguito 1.551 campionature nel corso del 2006 passando in rassegna oltre 334.699 kg di carta e cartone. I risultati evidenziano un tenore di frazioni estranee nella raccolta di carta e cartone mediamente al di sotto del 3,4%. In particolare, nel caso di raccolta selettiva (raccolta dedicata di imballaggi), la percentuale di scarto non supera l'1,2%. Tali dati indicano un progressivo miglioramento della qualità della raccolta differenziata in convenzione dal 2001 al 2006.

Tabella 3.5

Risultati delle analisi qualità svolte dal 2000 e al 2006 prima della selezione in piattaforma.

(Fonte: Comieco)

Flusso	Dati	Anno	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Congiunta	Somma di campione (kg)		26.166	42.657	119.814	103.884	76.609	188.826
	Media ponderata scarto (%) totale		6,5	3,9	4,5	3,5	3,3	3,34
	Somma di n. analisi totale		171	275	533	443	321	772
Selettiva	Somma di campione (kg)		25.455	33.181	62.104	119.123	62.936	145.873
	Media ponderata scarto (%) totale		4,3	3,2	2,6	2,0	2,0	1,19
	Somma di n. analisi totale		122	165	281	335	291	779

Audit

Nel corso del 2006 Comieco ha svolto, con l'ausilio di cinque società specializzate, audit presso convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori con i

seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2006 sono stati svolti audit su 170 soggetti per un totale di circa 180 giornate di verifica, secondo la seguente ripartizione:

- 70 convenzionati;
- 35 piattaforme;
- 35 cartiere;
- 30 trasformatori.

Gli audit presso i convenzionati sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali definiti nelle convenzioni vigenti.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati alla verifica del rispetto del contratto di mandato stipulato con il Consorzio e alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione per l'anno precedente.

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla materia prima per imballaggio utilizzato e alla produzione per l'anno precedente.

Tutti i punti di debolezza emersi durante gli audit sono stati presi formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive e preventive.

Recupero energetico

A seguito del raggiungimento degli obiettivi di recupero contemplati dal D.Lgs. 22/97 e in considerazione dei nuovi obiettivi previsti dalla Direttiva 2004/12/CE, che modifica la Direttiva 94/62/CE, Comieco dal 2003 ha sospeso l'erogazione dei corrispettivi a favore degli impianti di recupero energetico previsti nelle 51 convenzioni stipulate con gli impianti di termovalorizzazione e con quelli di produzione di combustibile alternativo.

Le convenzioni in atto sino al 2003 prevedevano che gli impianti ritirassero una quota di scarti derivanti dalle operazioni di selezione e riciclo della carta e del cartone. Dal 2001 al 2004 cartiere e recuperatori hanno conferito i propri scarti: nel complesso il Consorzio ha assegnato ai propri Consorziati il diritto di avviare a recupero oltre 40.000 tonnellate di scarti da essi prodotti. Nel corso dell'anno 2006 è proseguita l'attività di gestione dei diritti di accesso degli scarti presso gli impianti di recupero energetico. I risultati sul raggiungimento degli obiettivi di recupero energetico sono forniti annualmente da CONAI.

Protocollo d'intesa Comieco - Tetra Pak

L'accordo, siglato nel 2003 con Tetra Pak, ha l'obiettivo di estendere e sviluppare la raccolta differenziata dei cartoni per bevande sul territorio nazionale, tenendo in particolare considerazione la disponibilità e la capacità delle cartiere

a riciclare anche i cartoni o cartoncini poliaccoppiati. Lo stesso accordo prevede, sempre in collaborazione con Comieco e dove ne sussistano le condizioni, un piano di comunicazione ai cittadini nell'ambito delle convenzioni stipulate con il Consorzio: nel 2006 sono stati coinvolti circa 14 milioni di cittadini italiani in ogni area del paese, tra cui le città di Roma, Torino, Milano, Taranto, Napoli (alcuni quartieri).

Attività finalizzate alla prevenzione

Prevenire significa operare per la tutela dell'ambiente e per la promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di consentire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione dei rischi per l'uomo e per l'ambiente.

Comieco ha messo in atto negli anni una propria strategia di "prevenzione" che ha permesso di coinvolgere volta per volta sempre più operatori. Le fasi che si sono susseguite negli anni vengono riportate nel box in alto.

Nell'ambito della prevenzione, intesa nelle sue diverse sfaccettature (riutilizzo, risparmio di materia, semplificazione del sistema imballo, utilizzo di materiale riciclato, facilitazione delle attività di riciclo, ottimizzazione logistica,...) nel 2006 sono stati realizzati i seguenti progetti:

- **Sustainpack:** Comieco, in collaborazione con la Stazione Sperimentale Carta di Milano, ha preso parte al progetto europeo in oggetto, orientato all'applicazione delle nanotecnologie nel settore dell'imballaggio. La ricerca mira all'innovazione delle prestazioni degli imballaggi cellulosici in modo che acquisiscano nuove prestazioni (ad esempio impermeabilità, flessibilità, capacità di comunicare, ecc.) rimanendo sempre riciclabili e da fonti rinnovabili.
- **Pensare Futuro:** Gruppo di Lavoro interconsortile avviato da CONAI su una serie di attività che mirano a diffondere tra le imprese azioni volontarie legate alla prevenzione, a premiare quelle che si preoccupano della vita del packaging nella fase post-consumo ed ad esplorare prospettive diverse, legate al miglioramento della qualità e della razionalizzazione dei processi produttivi.
- **Forum Università:** nel 2006 si è svolto a Venezia il primo incontro rivolto alle Università italiane che negli anni hanno visto la collaborazione e/o il supporto del Consorzio nello svolgere le proprie attività di ricerca, di progettazione di concorsi, mostre e master. L'organizzazione dell'incontro ha lo scopo di mettere in rete le università italiane e farle dialogare tra di loro. L'incontro veneziano ha visto il coinvolgimento di oltre 40 docenti.
- **Attività formazione dedicata alla prevenzione:** il Consorzio per rispondere alle esigenze dei propri Consorziati ha proposto insieme alla Stazione Sperimentale carta cartoni e paste per carta (SSCCP) il tema della prevenzione da un punto di vista più tecnico, affrontando temi quali l'ottimizzazione degli imballaggi cellulosici, la valutazione delle prestazioni fisico-meccaniche degli imballaggi, le materie prime e i processi di fabbricazione e finitura della carta e del cartone.

Alle azioni Comieco si affiancano le attività di prevenzione in fase di produzione e distribuzione messe in atto da Assocarta e Assografici (associazioni confindustriali di filiera a cui la maggior parte dei consorziati Comieco è iscritto) e dei singoli consorziati (ad esempio Tetra Pak nel corso del 2006 ha operato sia per la riduzione dei consumi energetici sia per l'ottimizzazione degli imballaggi, registrando la riduzione del 10% del consumo energetico nello stabilimento di Rubiera ed una riduzione in peso nei cartoni per bevande venduti pari a circa 1.800 t).

Il Rapporto Ambientale Assocarta 2006 evidenzia come siano cresciuti negli anni gli stabilimenti di produzione cartaria certificati ISO 14001 ed Emas, stabilimenti che coprono ben oltre il 50% della produzione nazionale.

Le azioni di prevenzione messe in atto da Comieco dal 1998 al 2006

1. Attività di ricognizione e valorizzazione presso le associazioni e le aziende sulle azioni di prevenzione messe in atto;
2. Premiazione delle azioni migliori a partire dal 1998 (Ecopremio sia in ambito nazionale che in ambito locale in Regione Lombardia e in Regione Toscana), e diffusione delle azioni intraprese mediante il Dossier Prevenzione (pubblicato annualmente dal 2000 al 2003);
3. Rassegna degli imballaggi innovativi dal punto di vista ambientale realizzati all'estero (eseguita tramite l'Istituto Italiano Imballaggio) e diffusione in Italia mediante il Dossier Prevenzione. L'attività è passata negli ultimi anni in seno al CONAI e ha riguardato tutti i materiali riciclati e non più solo la carta e il cartone;
4. Attività di formazione e sensibilizzazione degli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione in sinergia con diversi attori del sistema;
5. Attività di monitoraggio per gli "imballaggi del futuro" con la creazione dell'Osservatorio E-packaging, che negli anni, dal 2001 al 2003, si è occupato delle nuove esigenze scaturite dall'e-commerce e degli "smart packaging";
6. Sviluppo di una ricerca con l'Istituto per l'Ambiente e l'Università di Milano che è stata pubblicata all'inizio del 2003 da IPASERVIZI Editore con il titolo "Eco-design e prevenzione per l'imballaggio cellulosico". Il testo, come le altre pubblicazioni, è distribuito gratuitamente ed è integralmente disponibile sul sito Comieco.
7. Monitoraggio dei campi di impiego del macero per la produzione di beni "non imballaggi": è stato pubblicato il volume "L'altra faccia del macero", in cui sono raccolti i principali produttori italiani di manufatti industriali, artigianali e artistici a base di carta riciclata. Nel 2006 è stata rinnovata anche la sezione del Laboratorio Packaging & Design presente sul sito www.comieco.org dove vengono periodicamente aggiornati i database dedicati agli ecoimballaggi, ai prodotti realizzati con carta e cartone a base macero, come pure si trova "Spazi di carta", una rubrica dedicata ad aumentare la cultura del riciclo.
8. Sviluppo di nuovi progetti e nuovi approcci per il design degli imballaggi ecologici: è stata sviluppata un'attività di concept design con Design Innovation e sono in atto sinergie con Università (ad esempio le facoltà di Design Industriale di Roma, Firenze, Treviso, l'Istituto Europeo di Design, ecc.) sia per lo sviluppo di nuovi imballaggi sia per l'individuazione di nuovi campi di impiego del macero.

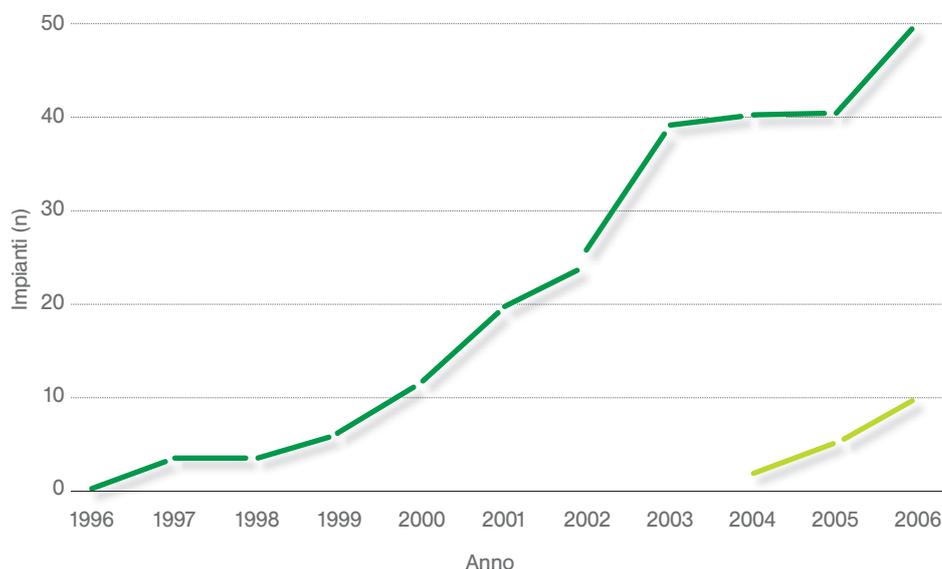


Figura 3.1
Siti certificati ISO
14001 e Emas nel
periodo 1996/2006.

(Fonte
ASSOCARTA)

■ ISO
■ EMAS

Si segnala inoltre in fase di produzione cartaria:

- la riduzione dell'impiego d'acqua per unità di prodotto (il prelievo complessivo è passato da 416 a 368 milioni di metri cubi l'anno);
- la riduzione della presenza di inquinanti nelle acque reflue;
- il minore impiego di energia per unità di prodotto.

Attività finalizzate al riciclo

Per potenziare il riciclo degli imballaggi raccolti, occorre individuare nuovi settori in cui la carta ed il cartone vengono progressivamente utilizzati: ad esempio, continua ad essere monitorato l'utilizzo del macero in edilizia e gli studi/progressi che vengono fatti in questo campo.

Per quanto riguarda i progetti improntati al riciclo i temi affrontati sono stati inoltre:

- **Trend sociali, mutamenti nei consumi e nei rifiuti.**
- **Il riciclo ecoefficiente:** presentazione del libro scaturito dallo studio condotto da Ambiente Italia e pubblicata da Edizioni Ambiente e realizzato nell'ambito del Kyoto Club e finanziato da Cial, CNA, Cobat, Comieco, CO.RE.PLA., Coou, Elettrorecycling, FiseUNIRE, Pirelli Ambiente, Rilegno. Il rapporto evidenzia la rilevanza dell'economia del riciclo per acquisire gli obiettivi di risparmio energetico e di riduzione dei gas di serra.
- **Campus dei designer:** il 2006 ha visto la redazione della terza edizione dell'Altra faccia del macero che ha raggiunto la presenza di 103 schede dedicate all'industria, all'artigiano e agli artisti, mentre nella prima edizione del 2001 ce ne erano 49. La nuova edizione è stata presentata durante il Salone del Mobile presso la Casa dei designer una casa-ostello temporanea, dove gli ospiti hanno potuto partecipare a workshop dedicati all'utilizzo carta e cartone riciclati.
- **Analisi comparativa delle raccolte differenziate del materiale cellulosico nei principali Paesi Europei:** obiettivo dello studio è stato fornire a Comieco un quadro informativo organico sulle modalità organizzative prevalenti delle raccolte differenziate di materiale cellulosico nei principali paesi europei, con particolare riferimento ad alcune realtà locali confrontabili con Comuni/consorzi italiani.
- **I costi del non fare:** il Consorzio ha supportato lo studio condot-

to da AGICI Finanza ed Impresa che stima i costi della mancata o ritardata realizzazione di infrastrutture ed impianti strategici per il Paese nel settore dei rifiuti, dell'energia e della viabilità. In particolare, per quanto riguarda i rifiuti dell'industria cartaria, lo studio evidenzia che non fare un termovalorizzatore per scarti da pulper da 110.000 t/anno costa al Paese 385 milioni di euro/anno (come maggiori costi di smaltimento, impatto dei trasporti, maggiori emissioni, ecc), così come non fare un impianto di recupero energetico dei fanghi da 118.000 t/anno costa alla collettività 268 milioni di euro.

- **Rapporto sul mercato del riciclo cartario:** è il frutto dell'evoluzione del MIM-Monitor Internazionale Maceri, condotto da anni da Comieco per monitorare l'andamento dei principali mercati della filiera cartaria. Il rapporto registra la progressiva trasformazione che il settore del riciclo cartario ha vissuto (e sta vivendo), sia nel nostro Paese sia a livello globale, e che richiede sempre più un'analisi di ampio respiro che, al di là degli andamenti congiunturali, colga le tendenze di fondo ed i grandi cambiamenti in corso. Proprio il nuovo ruolo dell'Estremo Oriente e dell'India, quali crescenti utilizzatori di macero, ha portato il Consorzio a coinvolgere nel convegno, in cui è stato presentato il rapporto del 2006, il prof. Abanish Panda, presidente della Paper India Foundation che ha mostrato un contesto estremamente favorevole per le imprese che vogliono fare business nel settore del recovered paper management, portando in India innovazione in termini tecnologici, organizzativi e logistici.
- **RE-MADE IN ITALY:** L'evoluzione del quadro legislativo Comunitario in materia di ambiente, prevede per tutte le pubbliche amministrazioni e società con prevalente capitale pubblico, l'acquisto del 30% di prodotti realizzati con materiale riciclato post-consumo rispetto alla spesa annua complessiva. A fronte di ciò è importante per le imprese poter offrire al mercato, ed in modo particolare alle pubbliche amministrazioni, prodotti a ridotto impatto ambientale e con contenuti di materiale riciclato post-consumo. Nel 2006 la partecipazione è stata estesa a tutte le aziende italiane.
- **Attività formazione dedicata al riciclo:** il Consorzio per rispondere alle esigenze dei propri Consorziati ha proposto insieme alla Stazione Sperimentale carta cartoni e paste per carta (SSCCP) il tema del riciclo da un punto di vista più tecnico affrontando, temi quali il sistema di gestione degli imballaggi cellulosici, il riciclo della carta e dei cartoni poliaccoppiati e la carta disinchiostata.

Parte dei temi relativi al riciclo e alla prevenzione sono ripresi in accordi volontari che nel 2006 sono stati:

- Protocollo d'intesa tra Comieco e l'Agenzia delle Entrate;
- Protocollo d'Intesa con le Province di Milano e Torino;
- Accordo con Toscana Ricicla per il Banco Alimentare;
- Accordo con Arpa Lombardia;
- Protocollo d'intesa con Arpat Toscana;
- Protocollo d'intesa con l'Arma dei Carabinieri;
- Accordo con CIAL e AMSA per cenerini (contenitori stradali per la raccolta dei mozziconi di sigarette);
- Accordo di Programma Regione Puglia.

4. I Risultati economici e la distribuzione del valore aggiunto

Sintesi del Bilancio di Esercizio

Il Bilancio al 31.12.2006 è stato recentemente presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione. La sintesi dello Stato patrimoniale attivo e passivo e del Conto Economico, sono riportati nei riquadri successivi.

Per quanto riguarda le spese di struttura nel 2006 si aggirano complessivamente su 3,8 milioni di euro, di cui i costi per il personale ammontano 2 milioni; quest'ultimo valore rappresenta meno del 2% del totale costi di produzione.

Distribuzione del Valore Aggiunto

La determinazione e riparto del Valore Aggiunto consente di quantificare il contributo di un'organizzazione alla crescita economica del contesto in cui opera, generando ricchezza e distribuendola alle sue Parti Terze principali: le risorse umane, i Consorziati (intesi sia come produttori d'imballaggi che come riciclatori), le istituzioni e la collettività.

Il Valore Aggiunto è stato determinato attraverso una riclassificazione dei dati del Conto Economico del bilancio civilistico pubblicato da Comieco; in particolare, si è giunti alla determinazione del Valore Aggiunto Caratteristico Lordo, sottraendo al Valore della Produzione i Costi Intermedi di Produzione, ottenuti come somma dei costi per servizi, materie prime, godimento di beni di terzi e quanto reinvestito nelle attività di business sotto forma di accantonamenti.

Dal Valore Aggiunto Caratteristico Lordo sono state scomutate le componenti economiche straordinarie ed accessorie (oneri diversi di gestione, proventi finanziari, svalutazione delle immobilizzazioni e svalutazione crediti) per giungere al Valore Aggiunto Globale Lordo.

Dal Valore Aggiunto Globale Lordo sono stati sottratti ammortamenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, arrivando alla determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto.

Tale Valore Aggiunto è stato poi ripartito tra le seguenti categorie di Parti Terze:

- Risorse umane (remunerazione diretta e indiretta: salari e stipendi, oneri sociali e contributi, TFR, bonus, costi di formazione e addestramento integrativo);
- Pubblica Amministrazione (pagamento di imposte dirette). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco;
- Finanziatori (pagamento di oneri finanziari). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco;
- Azienda (utilizzo delle riserve accantonate negli esercizi precedenti).

Comunità esterna (la stragrande maggioranza del Valore Aggiunto complessivo, sotto forma di contributi erogati ai Comuni convenzionati per la raccolta differenziata, contributi alle Cartiere per selezione e riciclo, attività di comunicazione, studi di ricerca e sviluppo, audit e controlli e costi di finanziamento CONAI).

Tabella 4.1

Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto globale.

(Valori in euro/000)

(Fonte: Comieco)

	31 dicembre 06	31 dicembre 05
A) Valore della produzione		
Ricavi vendite e prestazioni	71.119	66.757
Altri ricavi	1.650	1.738
RICAVI DELLA PRODUZIONE TIPICA	72.769	68.495
Ricavi per produzioni atipiche (costruzioni in economia)		
VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	72.769	68.495
B) Costi intermedi della produzione		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	156	222
Servizi	3.021	2.972
Godimento beni di terzi	155	159
Accantonamenti per rischi		
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione		
B) Costi intermedi della produzione	3.333	3.353
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	69.435	65.142
C) Componenti straordinari ed accessori		
Proventi finanziari, non da partecipazioni (voce C16)	2.405	2.246
Interessi ed altri oneri finanziari	-278	-248
Svalutazioni delle immobilizzazioni, delle partecipazioni e di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Svalutazioni crediti attivo circolante netto	920	2.533
Oneri diversi di gestione	1.717	1.141
Ricavi accessori - Costi accessori	-510	-1.676
Ricavi straordinari - costi straordinari (voce E Conto Economico)		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	68.925	63.466
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	43	42
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	101	116
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	68.781	63.308

Tabella 4.2

Riparto del valore aggiunto.

(Valori in euro/000)

(Fonte: Comieco)

	31 dicembre 06	31 dicembre 05
A) Personale	2.006	1.874
Personale dipendente		
Remunerazioni dirette	1.414	1.309
Remunerazioni indirette	593	565
Quota di riparto del reddito		
Personale non dipendente		
B) Pubblica Amministrazione		
Imposte dirette		
Imposte indirette		
Sovvenzioni in c/esercizio		
C) Remunerazione del capitale di credito (Oneri finanziari)		
Oneri per capitali a breve termine		
Oneri per capitali a lungo termine		
D) Remunerazione capitale di rischio		
Dividendi (Utili distribuiti dalla proprietà)		
E) Remunerazione azienda		
Variazione riserve (Utili non distribuiti alla proprietà)	-27.920	-25.760
F) Comunità	94.565	87.194
Contributi ai Comuni convenzionati e alle Cartiere	87.695	79.413
Comunicazione	2.658	3.862
Audit e controlli	312	342
Costi di funzionamento CONAI	3.757	3.361
Studi di Ricerca & Sviluppo	143	216

Figura 4.1
Valore aggiunto Comieco 2006
 Dettaglio costi di Comunicazione
 (Fonte: Comieco)

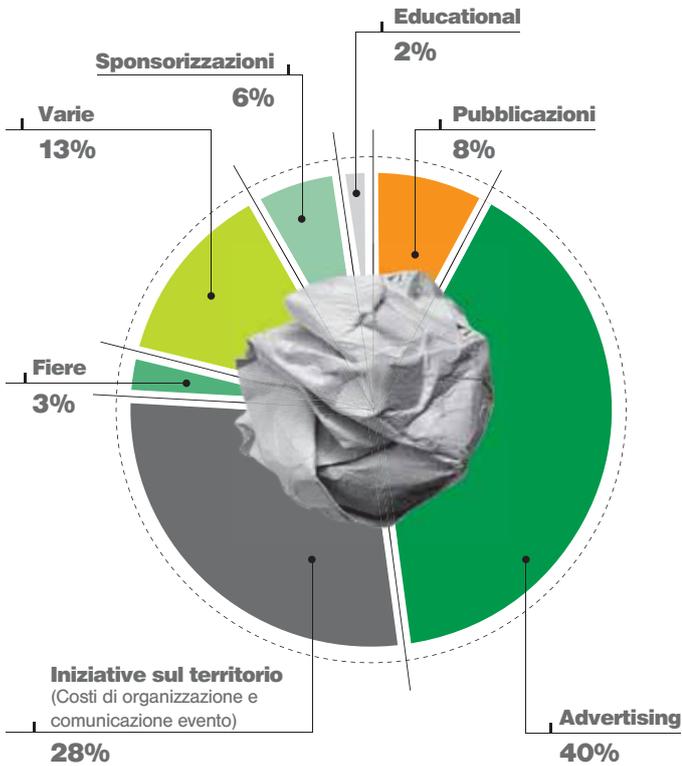


Figura 4.2
Valore aggiunto Comieco 2006
 Dettaglio costi di Ricerca & Sviluppo
 (Fonte: Comieco)

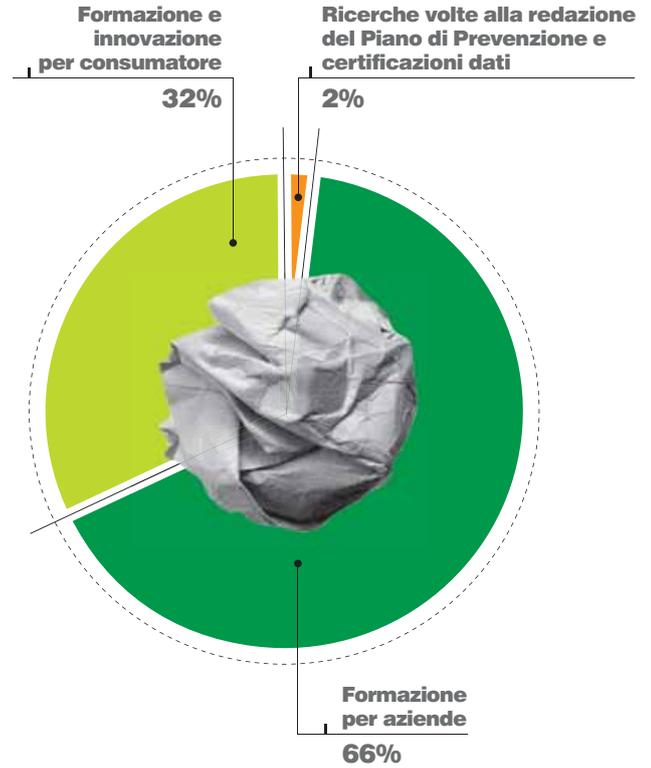


Figura 4.3
Valore aggiunto Comieco 2006
 Ripartizione della quota alla Comunità
 (Fonte: Comieco)

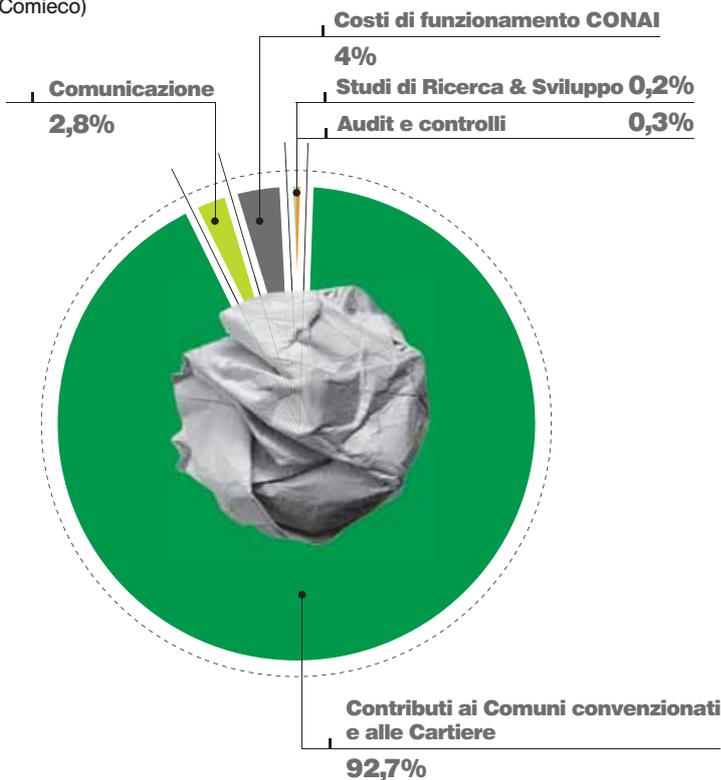
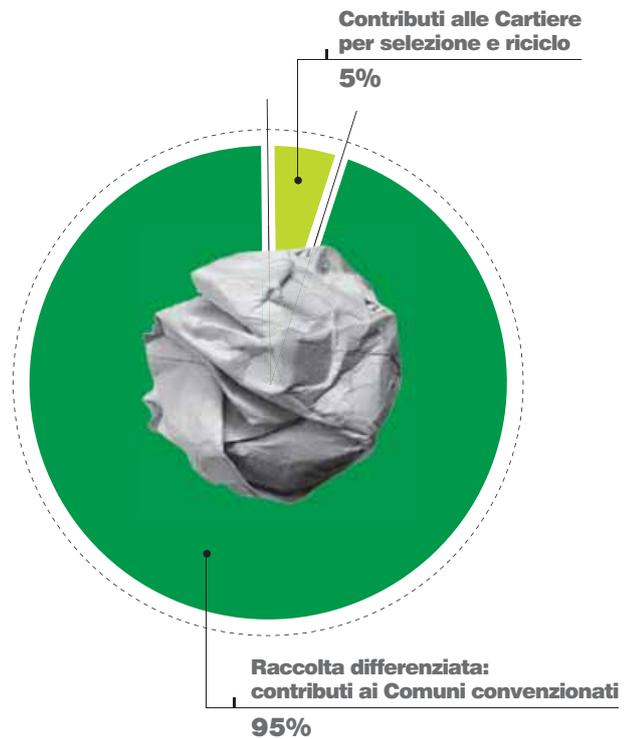


Figura 4.4
Valore aggiunto Comieco 2006
 Dettaglio contributi per la raccolta selezione e riciclo
 (Fonte: Comieco)





5. La Gestione delle Relazioni

Seguendo l'approccio multistakeholders promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, nelle successive parti del rapporto Comieco intende illustrare le iniziative più significative e gli indicatori rilevanti che esprimono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze e la qualità intrinseca di tali relazioni.

Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento, sono:

- la Comunità
- i Consorziati
- le Risorse Umane
- l'Ambiente
- i Fornitori
- le Istituzioni

Mappatura delle Parti Terze	
Parti Terze che aderiscono agli scopi e ai valori del Consorzio	CONAI e Consorzi di filiera Scuole e mondo accademico Associazioni ambientaliste Associazioni di consumatori
Parti Terze con cui c'è maggiore interazione	CONAI e Consorzi di filiera Referenti territoriali Operatori selezione Operatori raccolta convenzionati Operatori del riciclo Associazioni imprenditoriali di filiera Associazioni operatori raccolta Fornitori strategici
Parti Terze che influenzano il Consorzio	Consorziati CONAI e Consorzi di filiera Istituzioni Utenti consumatori
Parti Terze influenzate dal Consorzio	Risorse umane Comunità locali Ambiente Operatori del riciclo Operatori del recupero Fornitori servizi e beni di massa Distributori e utilizzatori di imballaggi

Tabella 5.1
Mappatura delle Parti Terze.

(Fonte: Comieco)

5.1 Con la Comunità

Le attività di Comunicazione

Comieco promuove la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici attraverso attività di comunicazione. L'obiettivo è quello di incrementare sia la qualità sia la quantità dei materiali raccolti e successivamente avviati a riciclo.

Nel 2006 si è confermata la scelta strategica di lavorare a livello di comunicazione locale, con l'obiettivo di implementare la raccolta differenziata domestica in aree i cui risultati risultano al di sotto delle prestazioni registrate in altri ambiti, o in situazioni in cui l'amministrazione locale si impegna per una raccolta differenziata più efficiente.

“**RicicloAperto**” (organizzata con Assocarta ed Assografici) è l'attività di punta che da 7 anni, propone ad un pubblico sempre crescente, l'apertura straor-

dinaria di cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta; dal 2005 l'iniziativa si è allargata alle piazze ed ai teatri, fino a raggiungere un numero complessivo di visitatori pari a oltre 40.000 persone. L'altro punto di forza di Comieco sono le **"Cartoniadi"**, competizioni dove per un periodo definito, gli abitanti di una stessa città si impegnano collettivamente e si sfidano per incrementare la raccolta di carta, cartone e cartoncino, con l'obiettivo di vincere un premio messo in palio da Comieco per il quartiere vincitore. Dal 2006 la manifestazione ha assunto una dimensione regionale.

Comieco, oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, ha organizzato nel corso del 2006 numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere.

Comieco sviluppa anche attività di comunicazione locale in accordo con i singoli Comuni o con gli Operatori del servizio di raccolta su delega dei Comuni per gli aspetti logistico-organizzativi e per quelli tecnici legati alle attività di comunicazione e sensibilizzazione che loro stessi intendono attivare sul proprio territorio.

Il primo esperimento è stato effettuato in Abruzzo dove la gara ha coinvolto i capoluoghi di provincia con un incremento della raccolta del 100% in periodo di gara e del 23% a distanza di 3 mesi dalla fine della manifestazione.

Il 2006 ha visto la concentrazione, da parte del Consorzio, sulla diffusione di due appuntamenti, il PalaComieco e lo spettacolo per le scuole superiori, che hanno attratto il pubblico incrementando il numero di visitatori confermando il trend positivo di visite degli ultimi anni. Indicatori di prestazione²: Comunicati Stampa, Seminari, fiere, mostre, interventi vari e pubblicazioni.

Tabella 5.2

Indicatori di
Prestazione:
Rassegna Stampa

	2004	2005	2006
Quotidiani	294	445	479
Web	162	329	369
Femminili/Settimanali/Mensili	68	91	20
Specializzati	139	216	170
Agenzie	38	55	132
Radio/Tv	162	102	186
TOTALE	880	1012	1356

Tabella 5.3

Indicatori di
Prestazione:
Interventi, iniziative,
pubblicazioni.

	2004	2005	2006
Seminari	16	16	24
Fiere	10	7	11
Mostre	8	8	9
Interventi educational	8	25	31
Pubblicazioni	11	10	12
Programmazione tv dedicata	5	3	3
Iniziative specifiche sul territorio	24	77	174
TOTALE	82	146	264

Tabella 5.4

Indicatori di
Prestazione:
Riciclo Aperto.

	2004	2005	2006
Visitatori impianti	21.000	25.000	13.000
PalaComieco		10.000	27.000
Spettacoli per scuole superiori		2.000	6.000
TOTALE VISITATORI	21.000	37.000	46.000

2. Gli indicatori servono per misurare i risultati ottenuti dalle proprie attività e facilitano la descrizione dei risultati perché consentono di tradurre dati grezzi in informazioni di facile comprensione.

Indicatori di prestazione riguardanti:

La comunità virtuale

Comieco tiene sotto controllo l'andamento del sito web quale indicatore di gradimento delle attività svolte e pubblicate on line.

Più attentamente sono presi in considerazione il numero di contatti.



Figura 5.1
Nuovo sito
istituzionale
www.comieco.org

I media

Comieco ha organizzato e preso parte ad almeno 35 conferenze stampa nel corso del 2006. Inoltre il Consorzio ha organizzato o partecipato a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

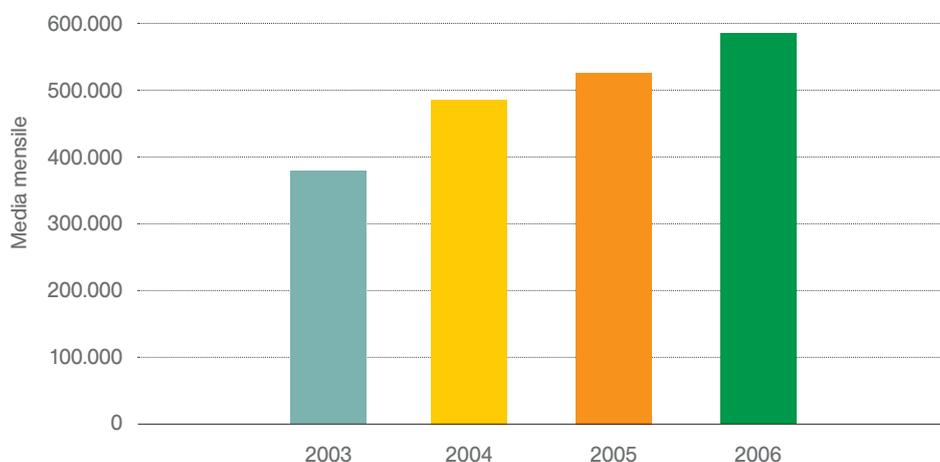
Tra gli eventi più rilevanti si segnala:

- la campagna nazionale testimonial in collaborazione con aziende importanti su stampa periodica da settembre a dicembre;
- la campagna per l'attivazione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande insieme a carta e cartone, in diversi Comuni italiani;
- la campagna radio legata alla produzione di rifiuti d'imballaggio in carta cartone e cartoncino nel periodo natalizio;
- Riciclo Aperto negli impianti;
- Riciclo Aperto in città (11 tappe) e doppio tour con relativa campagna ADV;
- Riciclo Aperto a teatro "Una scelta di vita" (13 tappe);
- Park Life;
- Premio Nettuno;
- Fà la cosa giusta;
- Cartonjadi Abruzzo;
- Progetto SUBWAY (Milano, Roma, Napoli);
- Cartonmezzi;
- Numerosi convegni;
- Fiere (tra cui Miac ed Ecomondo).

Figura 5.2

Contatti: numero di volte che una pagina, un'immagine o un elemento del sito è visto o scaricato da un visitatore.

(Fonte: Comieco)

**Istruzione e formazione**

Comieco è attivo anche nel campo della formazione svolgendo attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione. I corsi sono realizzati in sinergia con diversi partner pubblici e privati attivi nella gestione dei rifiuti di imballaggio, nella certificazione, nella sensibilizzazione alla responsabilità sociale.

Nel corso del 2006 si sono tenute 16 giornate formative ed un workshop, con un totale di oltre 506 iscritti. Il livello medio di soddisfazione degli utenti, registrato mediante questionario al termine dei corsi organizzati da Comieco, è risultato superiore al 4 in una scala che andava dall'1 (valore minore) al 5 (valore maggiore).

Il Consorzio, inoltre, realizza attività di sensibilizzazione verso il mondo della scuola e verso i cittadini; in particolare è attivo da anni l'Osservatorio sulla Cultura Civica, istituito con la finalità di sensibilizzare i cittadini, tramite la diffusione di una cultura civica ed ambientale, sui temi ambientali e sociali legati ai comportamenti e agli atteggiamenti individuali e collettivi.

Comieco ha in attivo diverse borse di studio e docenze e nel 2006 ha collaborato a numerose attività con università italiane.

LA BONTÀ DI SEMPRE TORNA SEMPRE.



1. Grazie a tutti coloro che si impegnano, ogni giorno, nella raccolta differenziata di carta e cartone abbiamo raccolto circa 13 milioni di tonnellate, da quando è nato Comieco.
2. Grazie a quelle tonnellate abbiamo ridotto i rifiuti, recuperato risorse preziose ed evitato così, la formazione di 100 nuove discariche.
3. Grazie, infine, a tutte le aziende che contribuiscono a diffondere la cultura del riciclo, l'Italia ha la carta per essere uno dei Paesi Europei più virtuosi per il recupero di risorse preziose.

Barilla è da sempre accanto a Comieco per diffondere la cultura del riciclo e l'abitudine alla raccolta. Comieco è il Consorzio Nazionale che garantisce che la carta, il cartone e il cartoncino che usi e raccogli quotidianamente, vengono recuperati e rinascano a nuova vita. Nel 2000 Comieco ha premiato Barilla per aver utilizzato materiali interamente riciclabili per le confezioni della pasta di semola. Un chiaro impegno di Barilla per il riciclo e verso tutti noi. La carta ha un futuro garantito, grazie a Comieco e grazie a Barilla.

Comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.
www.comieco.org

LA CARTA SI RICICLA E RINASCE. GARANTISCE COMIECO.

TUTTO È BENE QUEL CHE RICOMINCIA BENE.



1. Grazie a tutti coloro che si impegnano ogni giorno nella raccolta differenziata, abbiamo raccolto, da quando è nato Comieco, circa 13 milioni di tonnellate di carta e cartone.
2. Grazie a quelle tonnellate, l'Italia rientra tra i Paesi Europei più virtuosi per la raccolta e il recupero di risorse importanti per lo sviluppo.
3. Grazie, infine, a tutte le aziende che contribuiscono a recuperare risorse preziose per il Paese, l'Italia ha la carta per diventare un leader, basta raccoglierci.

Giotto è accanto a Comieco per diffondere la cultura del riciclo e l'abitudine alla raccolta. Comieco è il Consorzio Nazionale che garantisce che la carta, il cartone e il cartoncino, che usi e raccogli quotidianamente, vengono recuperati e rinascano a nuova vita. Da oggi, la qualità dei prodotti che usi tutti i giorni, la ritrovi anche nel loro impegno verso tutti voi. La carta ha un futuro garantito, grazie a Comieco. E grazie a Giotto.

Comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.
www.comieco.org

LA CARTA SI RICICLA E RINASCE. GARANTISCE COMIECO.

Figura 5.3
La campagna nazionale testimonial in collaborazione con aziende importanti su stampa periodica da settembre a dicembre.

CIRCOLO VIRTUOSO.



1. Grazie a tutti coloro che si impegnano, ogni giorno, nella raccolta differenziata, abbiamo raccolto, da quando è nato Comieco, circa 13 milioni di tonnellate di carta e cartone.
2. Grazie a quelle tonnellate abbiamo ridotto i rifiuti, recuperato risorse preziose ed evitato così, la formazione di 100 nuove discariche.
3. Grazie, infine, a tutte le aziende che contribuiscono a diffondere la cultura del riciclo, l'Italia ha la carta per essere uno dei Paesi Europei più virtuosi per il recupero di risorse preziose.

Fattoria Salsobadica è un grande di sempre nella storia dell'azienda, oggi è accanto a Comieco con un'ottimo risultato del riciclo e l'abitudine alla raccolta. Comieco è il Consorzio Nazionale che garantisce che la carta e il cartone che usi e raccogli quotidianamente, vengono recuperati e rinascano a nuova vita. La qualità dei prodotti Salsobadica li ritrovi ogni giorno, anche nel loro impegno verso tutti voi. La carta ha un futuro garantito, grazie a Comieco e grazie a Fattoria Salsobadica.

Comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.
www.comieco.org

LA CARTA SI RICICLA E RINASCE. GARANTISCE COMIECO.

A TUTTI RITORNA IL SORRISO.



1. Grazie a tutti coloro che si impegnano ogni giorno nella raccolta differenziata, abbiamo raccolto, da quando è nato Comieco, circa 13 milioni di tonnellate di carta e cartone.
2. Grazie a quelle tonnellate, l'Italia rientra tra i Paesi Europei più virtuosi per la raccolta e il recupero di risorse importanti per lo sviluppo.
3. Grazie, infine, a tutte le aziende che contribuiscono a recuperare risorse preziose per il Paese, l'Italia ha la carta per diventare un leader, basta raccoglierci.

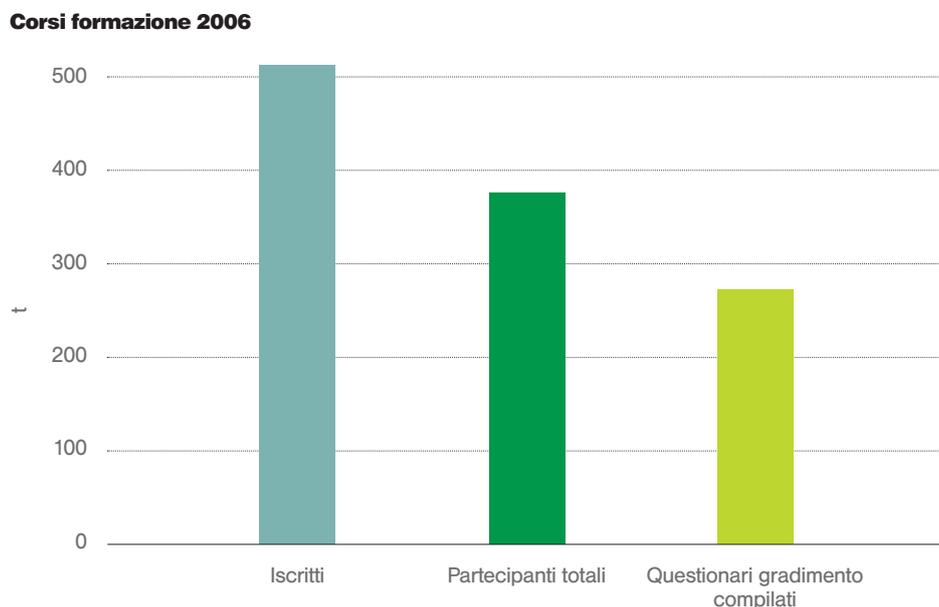
Dayum Protex è a fianco di Comieco per diffondere l'abitudine alla raccolta e il recupero di risorse preziose come la carta pregiata che utilizza per i suoi prodotti. Comieco è il Consorzio Nazionale che garantisce che la carta e il cartone, che usi e raccogli quotidianamente, vengono recuperati e rinascano all'infinito. Da oggi, la qualità dei prodotti che usi tutti i giorni, la ritrovi anche nel loro impegno verso tutti voi. La carta ha un futuro garantito, grazie a Comieco. E grazie a Dayum Protex.

Comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.
www.comieco.org

LA CARTA SI RICICLA E RINASCE. GARANTISCE COMIECO.

Figura 5.4
Prospetto
riassuntivo corsi
formazione 2006.

(Fonte: Comieco)



5.2 Con i Consorziati

Ad iscrizione avvenuta, Comieco attribuisce ad ogni Consorziato un codice socio con la possibilità di utilizzo del marchio di appartenenza a Comieco, disciplinato dal regolamento del Consorzio approvato il 22 aprile 1999.

Il Consorziato può apporre il marchio Comieco sui propri imballaggi, sulla carta intestata, sui documenti contabili. Allo scopo di controllare indirettamente il corretto utilizzo del marchio da parte del Consorziato e per dare la possibilità, a chiunque lo desideri, di risalire al nominativo del Consorziato corrispondente, è stato predisposto un sistema di ricerca attraverso il sito del Consorzio (www.comieco.org). Questo sistema ha come obiettivo principale quello di garantire la trasparenza nella gestione del marchio senza contravvenire alla normativa sulla privacy.

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e distribuite diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica on-line e tutte le principali pubblicazioni/ricerche per i Consorziati, nonché un servizio di aggiornamento normativo con la pubblicazione delle principali norme di settore.

Comieco dal 2007 ha scelto di aderire al sistema di rendicontazione GRI, per informare i Consorziati, convenzionati e gli attori di riferimento, su tutte le attività svolte dal Consorzio sulla base della terza versione delle linee guida per la rendicontazione delle prestazioni economiche, sociali ed ambientali delle aziende.

Annualmente viene sempre redatto il Rapporto sulla Raccolta Riciclo e Recupero di Carta e Cartone, che rappresenta lo specchio dell'industria cartaria e che permette di seguire l'evoluzione dei comportamenti e delle abitudini degli italiani.

Inoltre quadrimestralmente viene inviato InfoComieco, testata registrata che informa sulle principali attività del Consorzio e contenente aggiornamenti sui temi di rilevante interesse in campo ambientale.

5.3 Con le Risorse Umane

La sede e gli uffici del Consorzio sono localizzati, rispettivamente, a Milano e Roma ed impiegano personale solo di nazionalità italiana, le cui condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

Come supporto per le attività svolte con i convenzionati del Sud Italia, il Consorzio si avvale della collaborazione di una società appaltatrice, Ellegi Service S.r.l., i cui uffici sono ubicati a Pellezzano, Salerno.

La composizione del personale dipendente, al 31 dicembre 2006, è di 34 dipendenti (media calcolata sulla presenza di assunzioni e cessazioni all'interno del 2006), di cui 2 quadri, 5 dirigenti e 27 impiegati. L'età media è di 40 anni, mentre l'anzianità di servizio è in media di 4 anni (tutti i valori riportati sono arrotondati). Il personale è in maggioranza femminile, trattandosi di 25 donne su un totale di 34 dipendenti. A livello dirigenziale vi sono 2 dipendenti donne.

L'orario di lavoro per tutti i dipendenti prevede la flessibilità di un'ora nell'orario di entrata/uscita; usufruiscono di contratti part-time 1 dirigente e 8 impiegati.

Le ore di straordinario sono richieste in casi di punta di lavoro, dovute a particolari iniziative quali mostre, fiere e seminari, che rientrano nelle normali attività del Consorzio; gli straordinari vengono riconosciuti come previsto dal contratto di lavoro.

Nel 2006 il 5‰ del costo del personale sostenuto in un esercizio (art. 100 TUIR DPR n° 917, Oneri di utilità Sociale) è stato dedicato ad attività ricreative o culturali di interesse per i dipendenti; inoltre i dipendenti ricevono i ticket per il pasto.

Ufficio di Milano	19	6	25
Ufficio di Roma	6	3	9
Totale	25	9	34

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totali
Categorie	5	2	27	34
di cui Personale femminile	2	1	22	25
Giorni malattia	-	15,50	105,80	
MEDIA	2	7,75	3,91	

Età media	40
Anzianità servizio	4

Titoli di studio (al 31.12.06)	18 laureati (di cui 7 uomini)	16 diplomati
-----------------------------------	----------------------------------	--------------

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le assunzioni, i percorsi di carriera e le relazioni industriali.

Le ore di sciopero registrate negli anni sono da attribuire all'adesione del personale a scioperi di carattere nazionale.

Dal 2005 è stato adottato, per tutti i dipendenti, un sistema di incentivazione legato al raggiungimento di obiettivi definiti (sistema MBO - Management by Objectives). Il bonus di fine anno è legato al raggiungimento degli obiettivi di raccolta e al raggiungimento di obiettivi personali, di volta in volta stabiliti e verificati dal dipendente e dal suo Capo Area.

Tabella 5.5

Composizione e Inquadramento del Personale Dipendente (valori arrotondati).

(Fonte Comieco)

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale. Sono stati, pertanto, nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso dei vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

Nel 2006, come negli anni precedenti, non sono stati registrati infortuni dovuti all'attività lavorativa. Sono stati predisposti il documento di valutazione dei rischi e il piano d'emergenza sia per la sede di Milano sia per gli uffici di Roma.

I Referenti Territoriali

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali, che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e della selezione e con le cartiere, monitora i flussi di rifiuto celluloso dalla raccolta al riciclo anche attraverso l'organizzazione di analisi qualità e predispone la documentazione relativa per l'attivazione e la gestione di convenzioni di raccolta e riciclo.

Per tali Referenti Territoriali, che nel 2006 erano 9, sono stati posti in essere contratti di collaborazione e di consulenza.

Formazione e comunicazione interna

Al fine di mantenere un alto livello qualitativo dell'attività, di favorire la crescita e la qualificazione del personale e, infine, di soddisfare i requisiti dei Sistemi di Gestione adottati per Qualità e Ambiente, Comieco provvede a curare la formazione del personale neo-assunto e l'aggiornamento professionale di tutto il personale dipendente.

Per quanto riguarda la formazione, nel corso del 2006, Comieco ha organizzato corsi di formazione per lo sviluppo sia delle capacità tecniche sia delle competenze specifiche di tutto il personale dipendente.

Il monte ore complessivo è pari a oltre 1300 ore, per una media pro capite di 37,20 ore (nel 2005 erano state 24,42 ore/procapite)

Nell'ottica del miglioramento dell'attività di formazione prevista dalla procedura del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente, Comieco oltre a continuare a progettare il piano di formazione, partendo dall'analisi delle esigenze formative sia dei Capi Area sia dei collaboratori, dal 2005 ha implementato nell'area intranet un sistema per la registrazione e il monitoraggio della formazione.

Date le dimensioni dell'organizzazione la comunicazione interna viene garantita dalle frequenti riunioni operative.

Per quanto riguarda la coerenza con gli obiettivi perseguiti dal Consorzio sia in ambito di raccolta differenziata sia di consumi consapevoli, Comieco nel 2006 ha attivato al suo interno dei processi di comunicazione e sensibilizzazione del personale sulle tematiche degli acquisti verdi e dei consumi responsabili, nonché più in generale sulla sostenibilità, collaborando allo scambio di informazioni e di buone pratiche, formando i dipendenti e i collaboratori ad avviare procedure di acquisto responsabile e sostenibile nella propria struttura.

Il Consorzio ha sempre utilizzato al suo interno risme di carta riciclata e ha allargato l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti riciclati. L'attività denominata interna-

mente “Acquisti GREENtosi” in prima battuta ha portato alla messa in rete dei Consorzi di filiera, è stato infatti attivato uno scambio di beni, prodotti con materiali riciclati, quali penne, blocchi, matite, pennarelli, ecc. e successivamente ha portato alla sostituzione di quei fornitori di materiali di cancelleria che non sono stati in grado di poter provvedere ai criteri richiesti.

5.4 Con l’Ambiente

Dal 2003 Comieco ha introdotto un sistema di gestione per la qualità e l’ambiente certificato rispetto agli standard internazionali ISO 2001 ed ISO 14001.

Inoltre il Consorzio il 15 giugno 2006, a conferma del continuo impegno al miglioramento nella gestione ambientale, ha ottenuto la certificazione EMAS sulla base della Dichiarazione Ambientale presentata e validata da un soggetto terzo.

Il sistema di gestione qualità e ambiente di Comieco coinvolge tutto il personale aziendale ed è applicato nelle sedi di Milano e Roma. Il sistema di gestione per la qualità è applicato anche presso la sede Comieco di Salerno. Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema, il Consorzio effettua sistematicamente degli audit interni: nel 2006 sono stati effettuati oltre 100 audit interni, a rotazione su tutte le aree. Una volta all’anno inoltre, Comieco riceve la verifica ispettiva da parte dell’ente di certificazione, allo scopo di mantenere le certificazioni sopra menzionate. Tutti i dati relativi all’analisi degli aspetti ambientali indiretti e diretti, come il consumo delle materie prime, di energia, di risorse idriche le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici e i rifiuti prodotti dalle attività d’ufficio sono riportati nella Dichiarazione Ambientale aggiornata a giugno 2007.



Figura 5.5
Certificato ISO 9001 di Comieco.



Figura 5.7
Certificato ISO 14001 di Comieco.



Figura 5.6
Certificato di Registrazione Emas di Comieco.

Figura 5.8
Politica per la
Qualità e l'Ambiente
di Comieco.



POLITICA PER LA QUALITÀ E L'AMBIENTE

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, opera con lo scopo di razionalizzare, organizzare, garantire e promuovere, per quanto riguarda gli imballaggi a base cellulosica, la ripresa degli imballaggi usati, la raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari su superfici private, ed il ritiro dei rifiuti di imballaggi conferiti al servizio pubblico, nonché il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti da imballaggio secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità.

Comieco è impegnato nel conseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) OBIETTIVO DI RICICLO**

Il Consorzio opera affinché il sistema di raccolta e riciclo nazionale raggiunga l'obiettivo fissato dalla Direttiva 2004/12/CE che prevede entro il 2008 di riciclare almeno il 60% in peso degli imballaggi a base cellulosica immessi al consumo.
- 2) SODDISFAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE**

Le attività del Consorzio sono svolte ponendo attenzione alla soddisfazione dei soggetti interessati, sia interni all'organizzazione sia esterni. Periodicamente sono condotte indagini di soddisfazione sui soggetti convenzionati con Comieco, sulle piattaforme di selezione del macero e sulle cartiere operanti nel circuito del Consorzio.
- 3) SENSIBILIZZAZIONE VERSO LE ATTIVITÀ DI RICICLO**

Il Consorzio promuove su tutto il territorio nazionale iniziative volte ad aumentare costantemente la conoscenza e la sensibilizzazione verso il riciclo degli imballaggi a base cellulosica. Durante il corso dell'anno sono realizzati eventi, convegni ed incontri formativi aperti agli operatori del settore e al pubblico.
- 4) MIGLIORAMENTO CONTINUO**

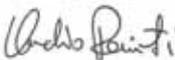
E' impegno del Consorzio migliorare costantemente le proprie prestazioni, sia relativamente all'efficacia e all'efficienza dei servizi erogati, sia relativamente agli impatti ambientali diretti ed indiretti generati dalle attività svolte.
- 5) PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO**

Il Consorzio tiene sotto controllo le attività svolte allo scopo di prevenire potenziali rischi di inquinamento ambientale. Annualmente sono resi pubblici i dati di sintesi sul monitoraggio dei propri aspetti ambientali.
- 6) RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE E DEI REQUISITI APPLICABILI**

Il Consorzio opera con costante attenzione al rispetto della legislazione e dei requisiti normativi e contrattuali applicabili, tenendo sotto controllo ed aggiornando sistematicamente il quadro delle prescrizioni di riferimento.

Milano, li 22 febbraio 2006

Il Presidente



Il Direttore



5.5 Con i Fornitori

Comieco controlla i servizi resi dai propri appaltatori e fornitori, che dal 2000 al 2006 hanno raggiunto il numero di 2.929.

Categoria fornitore	N° fornitore per categoria
Fornitori per la raccolta convenzionati	614
Fornitori per il riciclo convenzionati	68
Fornitori della struttura	2.247
TOTALE FORNITORI	2.929

Tabella 5.6
Categorie fornitori del Consorzio.

(Fonte: Comieco)

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 30 giorni DF FM (data fattura fine mese) per tutte le categorie dei fornitori e 60 giorni DF FM per le cartiere.

La soddisfazione dei fornitori della filiera

Annualmente il Consorzio invia dei questionari ai convenzionati, alle piattaforme e alle cartiere operanti nel circuito Comieco allo scopo di valutarne la soddisfazione sui servizi erogati. Per l'anno 2006, l'indagine ha interessato 973 soggetti comprendenti 591 convenzionati, 314 piattaforme e 68 cartiere. Sono pervenute 479 risposte, pari al 49% dei questionari inviati. In particolare ha risposto il 46% dei convenzionati, il 56% delle piattaforme e il 49% delle cartiere.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. cortesia e disponibilità;
2. chiarezza e completezza delle informazioni;
3. gestione dei tempi;
4. giudizio complessivo sul servizio.

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente").

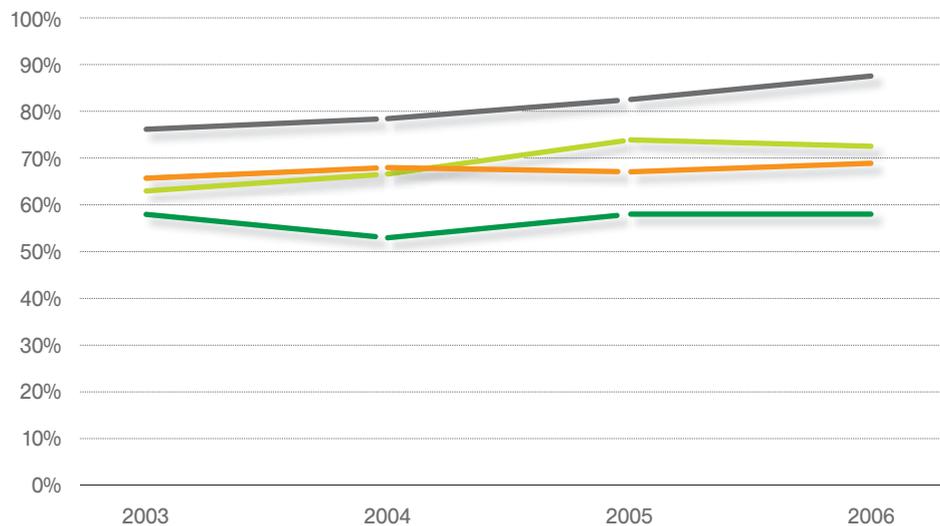
Mentre per i convenzionati e le piattaforme si conferma l'elevato apprezzamento dell'operato Comieco, per le cartiere i giudizi degli ultimi due anni appaiono meno positivi rispetto al 2004 (anche se più della metà giudica con un "Buono" le attività Comieco): è probabile che l'applicazione del nuovo Accordo ANCI/CO-NAI abbia comportato un ritardo nei tempi e nella chiarezza e completezza delle informazioni.

Figura 5.9
Trend del grado di soddisfazione per le relazioni con Comieco.

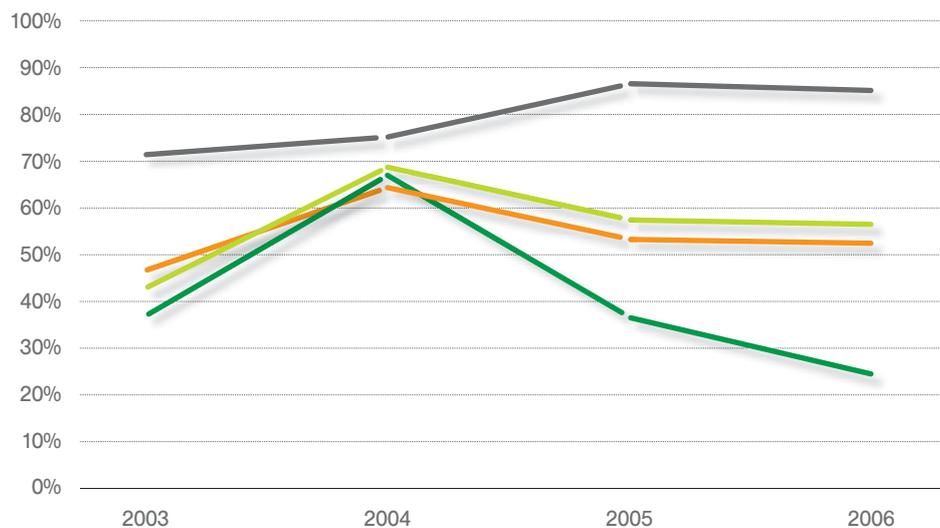
Nota: i grafici si riferiscono all'andamento nel tempo della soddisfazione massima rilevata ovvero del conteggio dei soli giudizi "buono" assegnati dai soggetti di riferimento per Comieco.

(Fonte: Comieco)

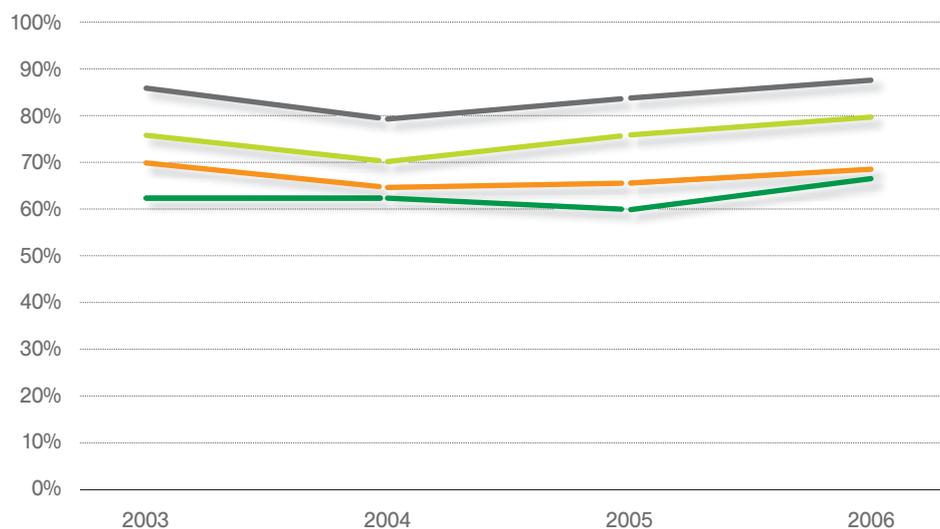
Convenzionati (aggiornato al 22.02.2007)



Cartiere (aggiornato al 22.02.2007)



Piattaforme (aggiornato al 22.02.2007)



- Cortesia
- Chiarezza
- Tempi
- Servizio complessivo

5.6 Con le Istituzioni (Stato, Enti locali, Pubblica Amministrazione)

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministero dell'Ambiente, ONR – Osservatorio Nazionale Rifiuti, Parlamento, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti e messi al corrente delle attività poste in essere dal Consorzio. Al Ministero dell'Ambiente e all'ONR vengono annualmente inviati i Rapporti sull'attività svolta e la programmazione futura che tali enti, per legge, sono tenuti a verificare ed approvare.

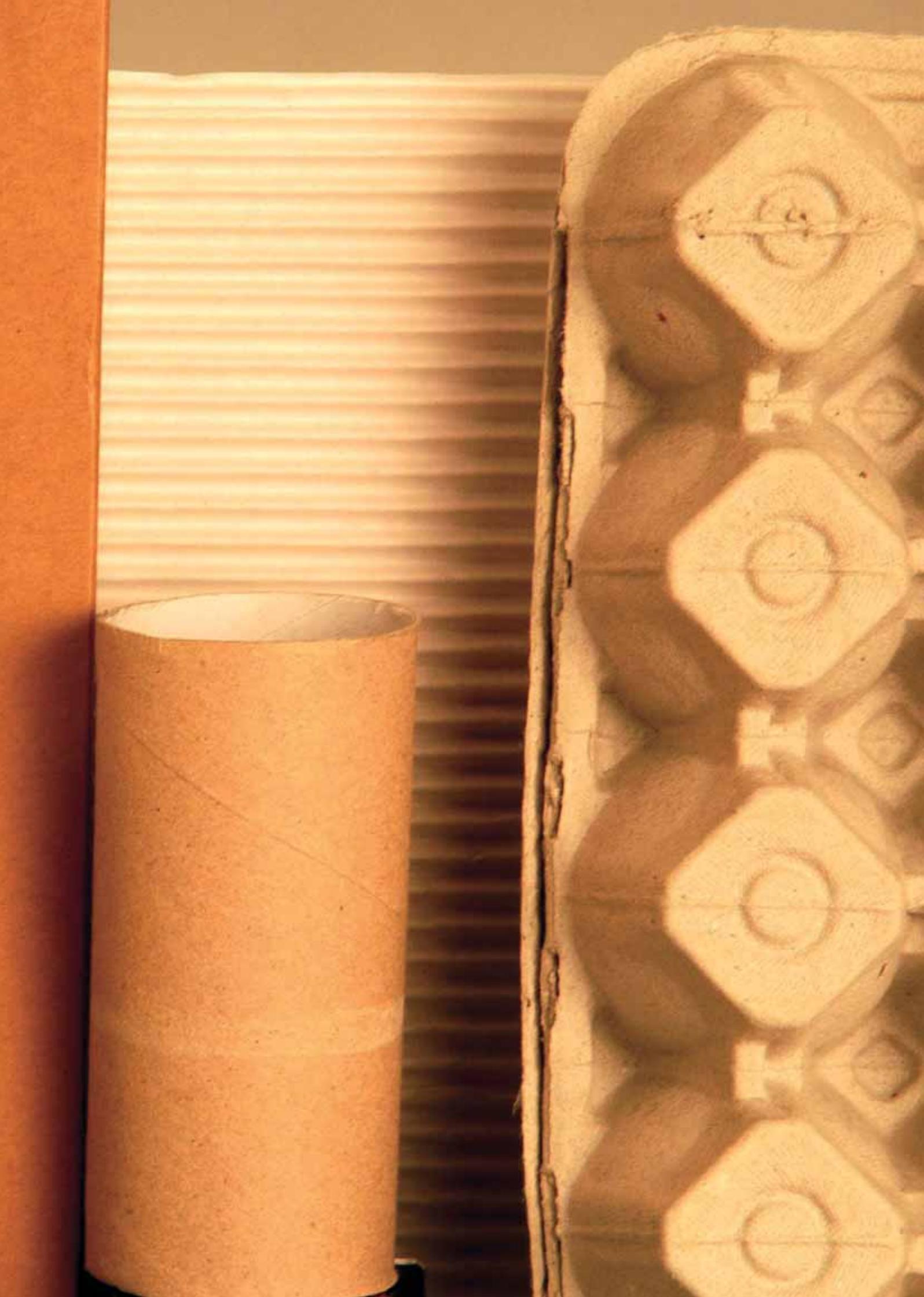
Comieco nell'anno 2006 ha risposto ad una richiesta di informazioni pervenuta dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato che sta svolgendo un'indagine conoscitiva, avviata nel 2005, sul sistema di gestione degli imballaggi che fa capo al CONAI e ai Consorzi di filiera. Nel mese di dicembre il Consorzio, sempre nell'ambito dell'indagine, ha inoltre svolto un'audizione presso l'Autorità.

Il Consorzio, inoltre, comunica ai vari interlocutori istituzionali le attività svolte attraverso l'invio delle pubblicazioni consortili e delle pubblicazioni realizzate su temi specifici o su studi e ricerche effettuati.

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

Per quanto riguarda le imposte, il D.Lgs. 152/2006 all'art. 224, comma 4, prevede che, per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di riciclo e recupero, l'eventuale avanzo di gestione, se accantonato in una riserva di Patrimonio Netto, non concorra alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi a condizione che sia rispettato il divieto di distribuzione, sotto qualsiasi forma, ai Consorziati anche nel caso di scioglimento del Consorzio.

Sotto il profilo fiscale non ci sono altre disposizioni che prevedono sgravi o agevolazioni.



6. Obiettivi e Programmi - Il Piano di attività 2007

Ai sensi dell'articolo 223, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, il 30 settembre 2006 è stato presentato all'Osservatorio Nazionale Rifiuti e a CONAI il piano specifico di prevenzione e gestione relativo al 2007; si riporta in questo capitolo solo un breve estratto di quanto riportato in quel documento.

Nel 2007 la gestione si concentrerà sui seguenti obiettivi:

- governare il cambiamento per mantenere gli obiettivi previsti per il 2008 dalla direttiva europea recepita dalla normativa italiana;
- gestire l'aumento del Contributo Ambientale CONAI;
- gestire l'Accordo ANCI-CONAI garantendo il riciclo in modo sussidiario rispetto al mercato;
- sostenere la crescita della raccolta differenziata presso le famiglie al Sud;
- incrementare e approfondire il sistema dei controlli migliorando la performance consortile;
- ottimizzare il raccordo tra il sistema CONAI – Consorzi di filiera;
- implementare la normativa in linea con gli interessi del settore.

Nell'arco del 2007 si prevede il concretizzarsi dei seguenti scenari:

- rallentamento del tasso di crescita della raccolta differenziata;
- riduzione percentuale di raccolta differenziata gestita da Comieco sul totale;
- aumento della crescita della raccolta congiunta rispetto alla raccolta selettiva;
- il corrispettivo per la raccolta previsto all'interno dell'Accordo ANCI-CONAI si incrementerà del 6% rispetto al 2006, mentre il contributo di riciclo sarà decrescente.

Dato che Comieco agisce in maniera sussidiaria al mercato, la riduzione percentuale di raccolta differenziata gestita non è da imputare ad una riduzione di sforzi da parte del Consorzio (che anzi vengono potenziati al Sud), ma alla possibilità dei convenzionati di cedere quote di raccolta differenziata in maniera economicamente più vantaggiosa: ricordiamo infatti che nel nuovo Accordo ANCI-CONAI i quantitativi di raccolta selettiva che eccedono il rapporto 2,8 con la raccolta congiunta, hanno un riconoscimento ridotto da parte di Comieco.

Ricordiamo che a partire dal primo gennaio 2007 il Contributo Ambientale CONAI per gli imballaggi in carta e cartone è passato da 15,49 euro a tonnellata a 30,00 euro a tonnellata, a seguito della delibera approvata dal CdA CONAI, in data 13 luglio 2006, su richiesta Comieco che aveva sottolineato come le previsioni di bilancio, con il contributo immutato, evidenziassero l'impossibilità di rispettare gli impegni sottoscritti con il sistema e con i convenzionati per il 2008.

Il Consorzio ha redatto un Piano di Attività 2007 basandosi su un approccio per processi (i processi individuati e analizzati dal Consorzio sono gestiti in accordo alle norme UNI EN ISO 9001: 2000 e UNI EN ISO 14001:2004 precedentemente citate). Ciò significa agire attraverso:

- a) la determinazione della sequenza e delle interazioni tra i diversi processi individuati;
- b) la determinazione dei criteri e dei metodi necessari per assicurare il funzionamento e il controllo efficace di questi processi;

- c) l'assicurazione della disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie per supportare il funzionamento e il monitoraggio di questi processi;
- d) il monitoraggio, la misura e l'analisi di questi processi;
- e) l'attuazione delle azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati e il miglioramento continuo di questi processi.

Come previsto dall'articolo 223, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, entro il 30 settembre 2007 verrà presentato all'Osservatorio Nazionale Rifiuti e a CONAI il piano specifico di prevenzione e gestione relativo al 2008.

Allegato 1 – Tabella indicatori GRI/G3

Nella tabella che segue vengono riportati i soli indicatori applicabili e rilevanti per un'organizzazione consortile quale è Comieco. Si rimanda alla pubblicazione che verrà messa online sul sito www.comieco.org per la consultazione di tutti gli indicatori richiesti dal Global Reporting Initiative.

Rif. GRI/G3	Livello	Contenuto	Dove trovarli
1			
Strategia e analisi			
1.1	C	Lettera di presentazione del top management in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e alla relativa strategia.	Vedi: "Nota Metodologica"
2			
Profilo dell'Organizzazione			
2.1	C	Nome dell'organizzazione.	Ultima di copertina
2.2	C	Principali prodotti e/o servizi, inclusi i marchi laddove appropriato.	Cap. 2.1
2.3	C	Struttura operativa dell'organizzazione: divisioni, società operative, joint venture, sussidiarie, etc.	Cap. 2.5
2.4	C	Sede principale dell'organizzazione.	Ultima di copertina
2.6	C	Struttura proprietaria e ragione sociale.	Cap. 2
2.8	C	Numero di dipendenti (suddivisione geografica, per divisione, etc.).	Cap. 5.3
2.8	C	Ricavi dalle vendite (suddivisione geografica, per settore, per tipologia servizio).	Cap. 4
2.8	C	Quantità di prodotti e servizi forniti.	Cap. 3
2.9	C	Cambiamenti significativi durante il periodo di validità del report, relativi a dimensione, struttura, proprietà dell'organizzazione.	Vedi: "Nota Metodologica"
3			
Profilo del Rapporto			
3.1	C	Periodo di reporting per le informazioni fornite (anno fiscale, solare).	Vedi: "Nota Metodologica"
3.2	C	Data del report precedente più recente (se esiste).	Vedi: "Nota Metodologica"
3.3	C	Ciclo del report (annuale, biennale,...).	Vedi: "Nota Metodologica"
3.4	C	Contatto interno per domande sul report.	Ultima di copertina
3.5	C	Procedimento per definire i contenuti del report (materialità, profilo, destinatari, uso Linee Guida G3).	Vedi: "Nota Metodologica"
3.6	C	Confini del report (Paesi/Regioni, prodotti/servizi, divisioni/impianti/joint ventures/filiali,...).	Vedi: "Nota Metodologica"
3.7	C	Eventuali limitazioni dell'ampiezza del Report.	Vedi: "Nota Metodologica"
3.8	C	Basi per il reporting su joint-venture, affiliate, strutture in leasing, attività in outsourcing, ed altre soluzioni che possono alterare la compatibilità tra periodi e/o tra organizzazioni.	Vedi: "Nota Metodologica"
3.9	B	Tecniche di calcolo e ipotesi effettuate per la predisposizione degli indicatori.	Allegato 3
3.11	C	Modifiche significative rispetto al precedente report, relativamente a scopo, a confini o metodi di misura utilizzati.	Vedi: "Nota Metodologica"
3.12	C	Il prospetto riepilogativo degli argomenti/indicatori deve contenere indicazione delle pagine dove sono trattati tutti i punti/indicatori di G3 relativi alle sezioni 1, 2, 3 e 4, e la disclosure del Management Approach, oltre che gli indicatori pubblicati.	Allegato 1
4			
Governance, Impegni e Coinvolgimento Stakeholder			
4.1	C	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi comitati specifici e loro organizzazione.	Cap. 2.3
4.2	C	Indicare se il presidente del più alto livello dell'organizzazione è anche Amministratore delegato dell'organizzazione e spiegarne le motivazioni.	Cap. 2.3
4.3	C	Numero di membri del CdA indipendenti e/o non esecutivi.	Cap. 2.3
4.4	C	Meccanismi a disposizione degli azionisti e degli impiegati per fornire raccomandazioni o direttive al CdA.	Cap. 2.3
4.5	B	Legame tra compensi dei dirigenti e raggiungimento degli obiettivi finanziari e non dell'organizzazione (es. performance legate alle pratiche di lavoro, ambientali).	Cap. 5.3
4.8	B	Missione e valori, codici di condotta e/o principi internamente sviluppati, e politiche relative alle performance economiche, ambientali e sociali e relativo stato di implementazione.	Cap. 2.4
4.9	B	Procedure a livello di consiglio per supervisionare l'identificazione e gestione delle performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, includendo rischi e opportunità, conformità agli standard internazionali, codici di condotta e principi adottati (includere frequenza con cui vengono verificate dal CdA le prestazioni in tema di sostenibilità).	Cap. 2.3
4.11	B	Descrizione di come l'organizzazione ha adottato il principio o "approccio di precauzione" (art. 15 Rio Principles). Risk management nella pianificazione operativa o nello sviluppo o introduzione di nuovi prodotti.	Cap. 3.2

Rif. GRI/G3	Livello	Contenuto	Dove trovarli
4		Governance, Impegni e Coinvolgimento Stakeholder	
4.12	B	Codici di condotta, principi o altre iniziative nazionali/internazionali volontariamente adottate.	Cap. 2.6
4.14	C	Lista degli stakeholder dell'organizzazione, suddivisa per gruppi (comunità, clienti, fornitori,...).	Tabella 5.1
4.15	C	Approccio per l'identificazione e selezione dei principali stakeholders coinvolti e non coinvolti.	Tabella 5.1
4.16	B	Approcci per la consultazione degli stakeholders (tipo e frequenza delle consultazioni per tipo e gruppo di stakeholders).	Cap. 1
4.17	B	Temi chiave emersi dalle consultazioni e modalità con cui l'organizzazione ha deciso di affrontarli, anche all'interno del report.	Cap. 1
Indicatori di Performance Economica			
EC1		Fatturato generato e distribuito, includendo ricavi, costi operativi, remunerazione dipendenti, donazioni e altri investimenti sociali, tasse e contributi, interessi passivi.	Cap. 4
EC3		Remunerazione e benefici totali (incluse pensioni, altri benefici e pagamenti per esuberi).	Cap. 4
Indicatori di Performance Ambientali			
EN2		Percentuale di materiali riciclati utilizzati rispetto al totale dei materiali utilizzati.	Cap. 5.3
EN6		Iniziative per fornire prodotti e servizi efficienti dal punto di vista energetico, indicando il risparmio energetico ottenuto da tali iniziative.	Cap. 3.2
EN16		Emissioni totali dirette ed indirette di gas serra (per peso).	Dichiarazione Ambientale*
EN18		Iniziative per ridurre l'emissione di gas serra e riduzioni ottenute.	Dichiarazione Ambientale*
EN28		Valore economico di multe e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità con legislazione e regolamenti ambientali.	Dichiarazione Ambientale*
EN29		Impatti ambientali significativi relativi al trasporto di prodotti e altri beni utilizzati dall'organizzazione e al trasporto del personale.	Dichiarazione Ambientale*
Indicatori di Prestazione Sociali: Pratiche di Lavoro e Lavoro Dignitoso e di Qualità			
LA1		Suddivisione della forza lavoro per regione, Paese, status (lavoratori dipendenti /non dipendenti) e contratto di lavoro (tempo determinato/indeterminato).	Cap. 5.3
LA3		Benefiti forniti ai lavoratori a tempo pieno, non forniti a dipendenti part-time e a progetto.	Cap. 5.3
LA4		Percentuale di lavoratori coperti da contratto collettivo di lavoro.	Cap. 5.3
LA6		Descrizione di comitati formali di salute e sicurezza, comprendenti rappresentanti del management e dei lavoratori e percentuale della forza lavoro coperta da tali comitati.	Cap. 5.3
LA7		Indici standard relativi a infortuni, giorni di lavoro persi, tassi di assenteismo e numero di incidenti mortali sul lavoro.	Cap. 5.3
LA8		Formazione, prevenzione e programmi per il controllo del rischio per dipendenti, i loro familiari, o membri di comunità relativamente a infermità rilevanti.	Cap. 5.3
LA9		Temi di salute e sicurezza concordati con i sindacati.	Cap. 5.3
LA10		Ore di formazione per dipendenti in un anno, suddivise per categoria di lavoratori.	Cap. 5.3
LA12		Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente revisioni relative allo sviluppo e alle prestazioni professionali.	Cap. 5.3
Indicatori di Prestazione Sociali: Responsabilità di Prodotto			
PR5		Descrizione di politiche, procedure e meccanismi di rispondenza relativi alla soddisfazione dei clienti, inclusi i risultati delle indagini di customer satisfaction.	Cap. 1
Indicatori di Prestazione Sociali: Società			
SO2		Percentuale e numero complessivo di business unit analizzate in merito ai rischi relativi alla corruzione.	Cap. 2.4
SO3		Percentuale di dipendenti formati secondo le politiche e le procedure aziendali anti corruzione.	Cap. 5.3
SO5		Posizioni relative alle politiche pubbliche e partecipazione alla crescita delle stesse.	Cap. 5.6
SO7		Numero complessivo di azioni legali per comportamento anti competitivo, anti-trust e monopolio e successive conseguenze.	Cap. 5.6
SO8		Valore economico di sanzioni rilevanti e numero complessivo di sanzioni non economiche dovute a non conformità a leggi o regolamenti.	Cap. 2.4

* La "Dichiarazione Ambientale" è un documento prodotto da Comieco nel quale vengono approfonditi gli impatti, gli impegni e gli obiettivi in materia ambientale che costituiscono la missione del Consorzio.

Allegato 2 – Gli indicatori di prestazione richiesti dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti

1. Diffusione delle convenzioni comunali in Italia

All. 2. Tabella 1.1

Andamento delle convenzioni comunali in Italia. (Fonte Comieco)

2002		2003		2004		2005		2006	
Comuni serviti (n)	Abitanti coperti (n)								
4.750	41.925.346	5.338	45.783.649	5.603	47.252.434	5.957	48.626.170	6.194	49.365.212

All. 2. Tabella 1.2

Indicatori sviluppo delle convenzioni comunali in Italia. (Fonte Comieco)

2005	2005	2006	2006	Variazione 2006/2005	Variazione 2006/2005
Abitanti coperti (%)	Comuni serviti (%)	Abitanti coperti (%)	Comuni serviti (%)	Abitanti coperti (%)	Comuni serviti (%)
85,3	73,5	86,6	76,5	1,3	3,0

All. 2. Tabella 1.3

Convenzioni stipulate per singola filiera per macroaree; 31 dicembre 2006.

(Fonte Comieco)

Soggetti convenzionati (n)			Popolazione coperta (%)			Comuni serviti (%)		
Nord	Centro	Sud	Nord	Centro	Sud	Nord	Centro	Sud
211	103	302	82,5	91,5	89,2	76,5	78,4	75,6

All. 2. Tabella 1.4

Convenzioni stipulate per singola filiera per macroaree;

trend della % di popolazione coperta. (Fonte Comieco)

Nord					Centro					Sud				
2002	2003	2004	2005	2006	2002	2003	2004	2005	2006	2002	2003	2004	2005	2006
72%	76%	79%	80%	82%	81%	87%	88%	89%	91%	69%	79%	84%	86%	89%

2. Quantità immesse al consumo

All. 2. Tabella 2.1

Andamento dell'immesso al consumo. (Fonte Comieco)

Materiale	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Variazione 2005/1998
	kt	%								
Carta	4.023	4.051	4.089	4.160	4.218	4.208	4.333	4.315	4.400	9,4%

3. Raccolta

All. 2. Tabella 3.1

Andamento della raccolta imballaggi gestita. (Fonte Comieco)

2002		2003		2004		2005		2006		Variazione 2006/2005
kt	kg/ab. conv.	kt	kg/ab. conv.	%						
591	14,1	707	15,7	857	18,1	946	19,5	1.007	20,4	6,5

All. 2. Tabella 4.1

Indicatori relativi
alla raccolta
anno 2006.

(Fonte Comieco)

4. Indicatori

	u.m.	Carta
Quantità immessa al consumo	kt	4.400
Raggiungimento obiettivi di recupero	%	75,7
TOTALE RD IMBALLAGGI DI CUI:	kt	1.007
- Nord	kt	510
- Centro	kt	239
- Sud	kt	258
Conferiti al riciclo da superficie pubblica	kt	1.013
- di cui "gestione consortile"	kt	958
Conferiti al riciclo da superficie privata	kt	1.918
- di cui "gestione consortile"	kt	-
TOTALE RICICLO	kt	2.931
- di cui "gestione consortile"	kt	958

All. 2. Tabella 4.2

Indicatori di
efficienza del
sistema
anno 2006.

(Fonte Comieco)

	u.m.	Carta
% Riciclo	%	66,6
% Recupero energetico	%	9,1
% Recupero totale	%	75,7
TOTALE RICICLO DI CUI:	t/a	2.930.711
- Nord	t/a	n.d.
- Centro	t/a	n.d.
- Sud	t/a	n.d.
TOTALE RECUPERO ENERGETICO DI CUI:	t/a	400.461
- Nord	t/a	n.d.
- Centro	t/a	n.d.
- Sud	t/a	n.d.
TOTALE RECUPERO	t/a	3.331.172

Il CAC: cosa paga dei costi di recupero e riciclo 79%

Saldo bilancio economico negativo

All. 2. Tabella 4.4

Indicatori relativi
agli impianti
anno 2006.

(Fonte Comieco)

Distribuzione degli impianti, di cui	u.m.	
- Selezione/trattamento	n	321
- Piattaforme II e III	n	149
- Riciclo	n	68
recupero energetico	n	n.d.i
NUMERO TOTALE IMPIANTI DI CUI:	n	538
- Nord	n	273
- Centro	n	108
- Sud	n	157

Allegato 3 – Metodologia di calcolo del riciclo

1. Quantità immessa al consumo

La procedura di calcolo degli imballaggi cellulósici immessi al consumo fa riferimento a quanto adottato a partire dal 1998. Attraverso la propria Banca Dati (di seguito BaDaCom), Comieco provvede a valutare le quantità di imballaggi cellulósici immessi al consumo e alla verifica e controllo di tali valori ai fini di una definitiva validazione degli stessi, attraverso un confronto con i dati derivanti dalle dichiarazioni dei produttori ed importatori di imballaggi previste nell'ambito dell'applicazione del Contributo Ambientale CONAI (CAC).

Rispetto all'ultimo report del 2006 non vi sono state variazioni nelle modalità di raccolta ed elaborazione dei dati che è garantita da prassi aziendali consolidate.

Dettaglio dati emersi dalla Banca Dati Comieco (dichiarazione dei Consorziati). Per il calcolo dell'import di prodotti pieni sono state utilizzate le elaborazioni CONAI sulle dichiarazioni 6.2 e 6.10 (a cui sono stati sottratti i valori già dichiarati, come import di imballaggi vuoti, dai Consorziati Comieco).

All. 3. Tabella 1.1
Estrazione
del 26 aprile
2007-16.04

(Fonte: Comieco)

ID Imballaggio	Descrizione	Anno	Q.ta Totale Prodotta	Q.ta Venduto Italia	Q.ta Venduto Italia Esenzione	Q.ta Venduto Italia Contributo	Q.ta Venduto Estero
A	Barattoli-Tubi	2006	7.413,41	6.853,41	1.005,89	5.847,53	559,27
B	Buste	2006	8.664,89	7.457,94	559,88	6.898,06	1.675,91
C	Carte da imballo	2006	209.435,33	144.850,16	64.057,67	80.794,03	64.347,13
D	Cartone ondulato	2006	3.599.728,67	3.428.819,21	914.782,34	2.514.036,22	166.881,09
E	Cartone teso	2006	527.069,82	457.767,04	89.913,25	367.853,20	68.721,87
F	Poliaccoppiati a prevalenza carta	2006	308.701,31	240.521,65	57.048,27	183.473,26	72.568,25
G	Sacchi	2006	158.056,34	111.404,86	7.208,91	104.195,94	47.253,16
H	Shopper-sacchetti	2006	85.632,07	62.432,46	2.923,45	59.509,16	22.881,08
I	Altro	2006	126.014,59	90.468,07	16.641,06	73.827,00	35.933,50
L	Etichette	2006	18.378,74	15.726,66	4.966,78	10.759,88	1.938,85
			5.049.095,17	4.566.301,46	1.159.107,50	3.407.194,28	482.760,11
Soci senza dati di dettaglio			189.516,52				
Aziende neo iscritte e in fase di iscrizione			51.803,00				
Soci con sola dichiarazione CAC (valore CAC 100.938)			6.516,35				
TOTALE PRODUZIONE D'IMBALLAGGI			5.296.931,04				
Import vuoti			20.154,89				
Export vuoti			482.760,11				
TOTALE IMBALLAGGI VUOTI A DISPOSIZIONE PER UTILIZZATORI			4.834.325,82				
Import imballaggi pieni			346.003,00	Dati CONAI 2006 import semplificato			
Import ordinari			378.446,24	Dati CONAI 2006			
Export pieni			1.159.107,50				
Consumo apparente imballaggi			4.399.667,56				

2. Riciclo, Recupero, Recupero totale

Per il calcolo degli imballaggi riciclati sono stati adoperati i valori dei quantitativi di macero utilizzati in cartiera risultanti dalle dichiarazioni dei nostri associati.

All. 3. Tabella 2.1
Quantitativi di macero utilizzati in cartiera.

(Fonte: Comieco)

Qualità	Anno	Q.ta Totale Acquisita	Q.ta Totale Acquisita Convenzione	Q.ta Totale Utilizzata
1.01	2006	347.388,37	280.533,93	351.530,48
1.02	2006	1.004.498,15	657.599,39	1.001.112,32
1.04	2006	774.899,14	363.056,91	772.390,84
1.05	2006	1.666.028,75	370.092,05	1.657.207,67
1.11	2006	239.473,12	53.837,20	235.528,11
Altro	2006	1.361.376,58	0,00	1.358.049,56
		5.393.664,11	1.725.119,48	5.375.818,98

Le qualità di macero sono così codificate ai sensi della norma UNI EN 643 2002:

- 1.01 Carta e cartone misti, non selezionati, privi di materiali inutilizzabili: Misto di varie qualità di carta e cartone, senza limitazione del contenuto di fibre corte;
- 1.02 Carte e cartoni misti (selezionati): Misto di varie qualità di carta e cartone, contenenti al massimo il 40% di giornali e riviste;
- 1.04 Carta e cartone ondulato di supermercati: Imballaggi di carta e cartone usati, costituiti per almeno il 70% da cartone ondulato e il resto costituito da cartone piano e carte da imballaggio;
- 1.05 Contenitori ondulati vecchi: Casse e fogli utilizzati di cartone ondulato di varie qualità;
- 1.11 Carta grafica selezionata da disinchiostrare: Carta grafica selezionata da attività domestiche, giornali e riviste, ognuna almeno al 40%. La percentuale di carta e cartone non disinchiostabile dovrebbe essere ridotta nel tempo a un livello massimo del 1,5%. La percentuale effettiva è da negoziarsi tra acquirente e fornitore.

Le qualità non indicano la provenienza, ma solo le caratteristiche merceologiche. Non è pertanto possibile distinguere quanto proviene dal flusso domestico o da flusso industriale.

Per il calcolo degli imballaggi riciclati viene considerata la colonna "Quantità totale utilizzata" per le qualità 1.01 e 1.02 (raccolta differenziata congiunta carta grafica e imballaggi) con una percentuale di imballaggi convenzionale pari al 24% e per le qualità 1.04 e 1.05 (raccolta differenziata selettiva, solo imballaggi): a tali dati viene sottratto l'import rilevato dall'ISTAT (vedasi tabella nella pagina seguente).

Per non considerare ai fini degli obiettivi il macero delle stesse qualità importato in Italia, sono stati sottratti dai quantitativi utilizzati quanto riportato dai dati Assocarta/ISTAT relativamente all'import.

Per il 2006 si è provveduto ad utilizzare per la prima volta i dati ISTAT di import macero, invece che i dati ISTAT rielaborati ed integrati da Assocarta: dato che i dati ISTAT riportano una classificazione dei maceri meno di dettaglio rispetto ai dati Assocarta finora utilizzati, l'uso di tali dati incide sul risultato finale che

risulta penalizzato rispetto al 2005 (in quanto viene sottratta dalle tonnellate riciclate una maggiore quantità di macero importato).

Vengono invece considerati gli imballaggi esportati, sulla base della seguente tabella.

Qualità Macero	Export	Import
47 07 90	407.447	187.472
47 07 10 00	186.004	62.320
Altro	291.685	212.529
TOTALE	885.136	462.321

All. 3. Tabella 2.2

Export/Import macero (t).

(Fonte: ISTAT)

Alla qualità 47 07 90 (maceri misti selezionati) si applica sempre la percentuale del 24%, mentre viene conteggiata interamente la qualità 47 07 10 00 (macero da ondulati).

Come ulteriore dettaglio rispetto agli imballaggi riciclati viene indicato quanti sono gli imballaggi riciclati derivanti dalle convenzioni Comieco: per fare questo si considera la colonna “Quantità totale acquisita in convenzione” delle dichiarazioni Badacom (per le qualità di macero 1.01 e 1.02 si considera il 24%).

Anno 2006	t Rifiuti di imballaggi da superficie pubblica da convenzioni Comieco (t)	
Imballaggi cellulósici immessi al consumo	4.399.668	
Rifiuti da imballaggio cellulósici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	279.641	225.152
Rifiuti da imballaggio cellulósici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.367.279	733.149
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	283.791	
TOTALE RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULÓSICI CONFERITI AL RICICLO	2.930.711	958.301
Imballaggi cellulósici recuperati come energia e come CDR	400.461	
Imballaggi cellulósici recuperati	3.331.172	
% Riciclo	66,61%	
% Recupero energetico	9,10%	
% Recupero	75,71%	

All. 3. Tabella 2.3

Risultati raggiunti nel 2006.

(Fonte: Comieco)

Nel 2006 si conferma il superamento del 66% di riciclo a livello italiano: rispetto al 2005 si registra un aumento dell’impresso al consumo di circa 85.000 tonnellate e il riciclo cresce in misura proporzionale. I rifiuti di imballaggi riciclati che derivano da raccolte in convenzioni crescono di circa 35.000 tonnellate.

I dati di recupero energetico (forniti da CONAI) risultano inferiori del 10% rispetto al 2005, in quanto risulta minore la presenza di rifiuti di imballaggio cellulósici nel rifiuto indifferenziato destinato all’incenerimento (spostamento virtuose verso le operazioni di riciclo).

Ancora in crescita risultano i rifiuti di imballaggio esportati, a conferma del trend che si registra anche negli altri stati europei.

Anno 2005	t	Rifiuti di imballaggi da superficie pubblica da convenzioni Comieco (t)
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.315.353	
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (imballaggi e carta)	320.529	218.968
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi)	2.330.220	705.769
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	223.896	
TOTALE RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI CONFERITI AL RICICLO	2.874.645	924.737
Imballaggi cellulosici recuperati come energia e come cdr	442.060	
Imballaggi cellulosici recuperati	3.316.704	
% Riciclo	66,61%	
% Recupero energetico	10,24%	
% Recupero	76,86%	

AII. 3. Tabella 2.4

Risultati raggiunti nel 2005.

(Fonte: Comieco)

3. Recupero energetico

I dati sul recupero energetico (sia termovalorizzazione che CDR) sono elaborazioni CONAI e risultano così calcolati:

- termovalorizzazione: imballaggi in carta e cartone: 264.830 tonnellate contro le 317.000 tonnellate del 2005;
- CDR: imballaggi in carta e cartone 135.811 tonnellate (125.000 tonnellate nel 2005).

A fronte della riduzione riscontrata, CONAI ha chiarito che la differenza è da imputarsi pressoché esclusivamente alla riduzione dell'indice di riferimento imballaggi carta (quasi il 2%) verificatosi nel rifiuto a termovalorizzazione.

Si rimanda a CONAI per i dati di dettaglio.

Il Consiglio d'Amministrazione Comieco

Presidente

Claudio Romiti

Vice Presidenti

Piero Attoma

Piero Capodieci

Piergiorgio Cavallera

Consiglieri

Antonio Bellé

Graziano Bertoli

Floriano Botta

Felice De Iuliis

Fausto Ferretti

Sandro Gallotti

Umberto Giuntoli

Orazio Ingenito

Alberto Marchi

Andrea Mastagni

Michele Mastrobuono

Mario Poli

Collegio dei Revisori dei Conti

Aldo Camagni

Antonio Deidda
Presidente

Franco Eller Vainicher

Direttore generale

Carlo Montalbetti

Impaginazione
Marina Pica/A+G

Finito di stampare
nel mese di luglio 2007
da Graphic World S.r.l.
Melzo (MI)

Stampato su carta riciclata



Gli obiettivi del questionario sono quelli di identificare le Sue richieste e aspettative in merito alla comunicazione sulla Responsabilità Sociale di Impresa di una organizzazione come Comieco, e in particolare raccogliere le Sue osservazioni in merito a possibili aree di miglioramento dell'edizione del 2006 del nostro Rapporto di Sostenibilità che include il Programma Specifico di Prevenzione ed il Bilancio di Esercizio.

Istruzioni per la compilazione. La compilazione del questionario richiede la preferenza di una **sola** voce per ciascuna domanda.

1. Categoria

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> Cartiera | <input type="checkbox"/> Produttore di imballaggi | <input type="checkbox"/> Studente |
| <input type="checkbox"/> Consorzi/Associazioni | <input type="checkbox"/> Pubblica Amministrazione | <input type="checkbox"/> Utilizzatore di imballaggi |
| <input type="checkbox"/> Distribuzione | <input type="checkbox"/> Recuperatore | <input type="checkbox"/> Altro |
| <input type="checkbox"/> Gestore della raccolta | <input type="checkbox"/> Società di servizi/consulenza | |

2. Quali sono le principali aree tematiche/informazioni che ritiene più interessanti del Rapporto Sostenibilità di Comieco?

Capitoli di riferimento	Aree Tematiche	Valutazione (valore crescente da 1 a 4)			
		1	2	3	4
2	Il Consorzio				
3	La Relazione sulla Gestione				
3.1	Raggiungimento degli obiettivi di riciclo				
3.2	Le attività di gestione operativa				
4	I risultati economici e la distribuzione del valore aggiunto				
5	La gestione delle relazioni				
5.1	I rapporti con la Comunità				
5.2	I rapporti con i Consorziati				
5.3	I rapporti con le Risorse Umane				
5.4	I rapporti con l'Ambiente				
5.5	I rapporti con i Fornitori				
5.5	I rapporti con le Istituzioni				
6	Piani e obiettivi futuri				

3. In che modo il Rapporto di Sostenibilità Comieco ha trattato i seguenti temi?

Impatti ambientali e sociali dell'attività e dei servizi erogati dal Consorzio

- Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

Raggiungimento degli obiettivi di riciclo

- Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

Sensibilizzazione del pubblico verso il riciclo degli imballaggi a base cellulosica

- Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

Miglioramento dell'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi erogati

- Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

4. Pensi che il RS di Comieco rifletta pienamente i valori e gli impegni del Consorzio in merito alla responsabilità sociale di impresa?

(Aree della Responsabilità Sociale di Impresa riguardano: aspetti economici, aspetti ambientali, aspetti sociali)

- Sì No

5. Come valuti in generale il Rapporto Sostenibilità di Comieco?

- Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente





Comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

www.comieco.org

Sede di Milano

V. Pompeo Litta, 5
20122 Milano
T. 02 55024.1
F. 02 54050240

Uffici di Roma

V. Tomacelli, 132
00186 Roma
T. 06 681030.1
F. 06 68392021

Ufficio Sud

c/o Ellegi Service S.r.l.
V. Delle Fratte, 5
84080 Pellezzano (SA)
T. 089 566836
F. 089 568240